IL POPOLO ROMANO

ANNO XXXI — N. 218. — Centesimi 5 in tutto il Regno — Domenica 9 Agosto 1903.

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Popolo Romano

Per comodo dei lettori del **Popolo Romano**, *che si assentano per qualche tempo dalla residenza normale durante l' estate, iniziamo da quest' oggi abbonamenti speciali.*

Per **due** mesi	L. 3.—
Per **un** mese	» 1.50
Per **15** giorni	» 0.75
Per **10** giorni	» 0.50

Abbonamenti normali con premio

AL POPOLO ROMANO
Italia
Anno L. 16 - Sem. L. 9 - Trim. L. 5.
Estero
Anno L. 35 - Sem. L. 20 - Trim. L. 10.

AL POPOLO ROMANO ed ECO della MODA
Italia
Anno L. 26 - Sem. L. 11 - Trim. L. 6

TUTTI gli associati, qualunque sia la durata dell'abbonamento riceveranno - **franco di ogni spesa** - in dono

l' Almanacco Italiano

Enciclopedia Popolare della vita pratica

Annuario Diplomatico, Amministrativo e Statistico

Questo elegante volume, che può stare, per la splendida edizione del Bemporad, in prima linea con le pubblicazioni del genere, oltre all'essere di grande comodità per le famiglie, cui occorre spesso di consultare, costituisce nel tempo stesso una onesta, dilettevole lettura, specialmente in viaggio, per le svariate notizie, bozzetti e descrizioni illustrate che esso contiene.

Più che mai esso è indispensabile a chi si reca in villeggiatura.

(Avvertiamo che tutta l'edizione di quest'anno — 200 mila copie — è stata esaurita e il volume non si trova più in vendita).

L' Eco della Moda

Anche questa pubblicazione è utilissima per le signore, signorine e madri di famiglia, che vi trovano ogni settimana un *modello tagliato* e ogni mese un bellissimo *figurino a colori*.

Avvertenza speciale

Tutti gli associati normali od estivi possono avere il giornale se anche cambiano più volte residenza — senza aumento di prezzo — purchè avvertano con cartolina qual giorno intendono ricevere il giornale in questa o quella località.

Soltanto per l'estero aumenta la spesa del francobollo.

Si raccomanda la precisione negli indirizzi, a meno che si tratti di *Fermo in posta*.

Per abbonarsi

Rivolgersi all'Amministrazione del giornale inviando anche il prezzo d'abbonamento in francobolli — oppure rivolgersi agli **uffici postali.**

Settimana all'estero

L'elezione al Pontificato del patriarca di Venezia, cardinale Sarto, che costituisce l'avvenimento più notevole della settimana, è stata accolta in tutto il mondo cattolico con generale favore.

Qualunque giudizio sull'opera sua sarebbe per lo meno prematuro, ma il suo passato di buon Pastore fa ritenere che il nuovo Pontefice seguirà una politica essenzialmente religiosa e umanitaria restringendo invece la sfera d'azione diplomatica internazionale. E la religione non avrà che a guadagnare da una simile linea di condotta.

+

Contrariamente a quanto scrivevamo la scorsa settimana, sembra che nella penisola Balcanica gli avvenimenti prendano di nuovo una piega inquietante. Ancorchè nelle notizie corse in questi ultimi giorni vi possa essere un po' di esagerazione, è indubitabile che la situazione deve essere alquanto peggiorata. Nuovi combattimenti sarebbero avvenuti fra truppe turche e bande d'insorti, e la Turchia avrebbe trasmesso alle Potenze interessate una Nota segnalante l'attività del Comitato macedone per organizzare l'insurrezione in varie località.

Si vuole che gl'insorti macedoni agiscano in tal guisa nell'intento di provocare l'intervento delle Potenze europee, ma ciò non potrà che autorizzare la Turchia a prendere, come difatti ha preso, energici provvedimenti per reprimere questi moti la cui conseguenza sarà di ritardare maggiormente la tanto desiderata pacificazione di quella regione, pacificazione che si poteva considerare ormai raggiunta.

In Serbia, se la situazione interna non è inquietante, destano però gravi preoccupazioni al Governo le difficoltà finanziari in cui verso lo Stato e che renderanno necessaria la conclusione di un prestito, il che, non sembra, finora, molto facile. Si aggiunge ancora che il Re stia studiando il modo di realizzare economie sul bilancio della guerra, ma che ne diranno gli ufficiali che parteciparono alla congiura contro gli Obrenovitc, e fra i quali serpeggia un vivo malcontento ritenendosi non sufficientemente ricompensati pei servigi da essi resi?

+

Come è noto, da lunghi mesi, alla Camera ungherese il partito dell'Indipendenza aveva ricorso ad un ostruzionismo accanitissimo contro il nuovo progetto di legge militare, per ottenere moltissime rivendicazioni in favore della nazionalità ungherese. Il capo del Gabinetto, Coloman Szell, non potendo vincere l'opposizione dei kossuthiani e non volendo ricorrere d'altra parte a misure eccezionali, preferì dimettersi, ed a lui succedette il conte Khuen Hedervary, il quale concluse col Kossuth una tregua, accordando al partito nazionale ungherese delle concessioni che vennero, ovunque, ritenute eccessive. Ciò non ostante, una gran parte degli aderenti al partito dell'Indipendenza, non paga delle concessioni ottenute, decise di perseverare nell'ostruzionismo, onde conseguire la rivendicazione completa dei desiderati voluti dal partito stesso.

Le cose stavano a questo punto quando un deputato dell'opposizione denunziò in piena Camera un tentativo di corruzione, di cui egli era stato oggetto da parte di un alto funzionario ungherese, per indurlo a desistere dall'ostruzionismo.

Questo infelice tentativo valse a interrompere la tregua conclusa fra il Governo e il partito dell'Indipendenza, tanto più che, essendo il funzionario accusato amico intimo del conte Khuen, vi fu chi volle coinvolgere in questo fatto anche la responsabilità del Pres. del Consiglio ungherese. Quantunque l'inchiesta parlamentare abbia stabilito in modo assoluto che il conte Khuen Hedervary era rimasto completamente estraneo a questo tentativo di corruzione, fatto a sua insaputa, pur tuttavia la sua posizione era rimasta scossa.

Il Presidente del Consiglio, non volendo ricorrere allo scioglimento della Camera, unico mezzo che gli rimaneva per superare le attuali gravi difficoltà parlamentari, ha offerto le sue dimissioni.

+

Il viaggio dei Sovrani inglesi in Irlanda ha avuto termine nel modo più soddisfacente. Ovunque Re Edoardo è stato accolto col più schietto entusiasmo.

Non fu segnalata la più piccola nota stonata, ed il popolo irlandese ha dimostrato un' educazione civile, che forse non tutti gli riconoscevano.

Nel proclama che Re Edoardo ha indirizzato al popolo irlandese, egli ha fatto appello alla cooperazione di tutti, alla fiducia che il popolo deve avere in se stesso, e all'aumento dello spirito di tolleranza e del mutuo rispetto, per la realizzazione della sua speranza di giorni più lieti per l' Irlanda.

E' dunque da augurarsi che di questo viaggio, compiutosi sotto sì felici auspicii, rimanga qualche cosa di più di un semplice ricordo: la riconciliazione sincera e durevole fra le due grandi parti del Regno Unito.

+

Dal Marocco continuano a giungere notizie contraddittorie: un giorno il pretendente Bu Hamara è morto e all'indomani è sano e salvo alla testa dei suoi seguaci pronto a combattere le truppe del Sultano. Quindi è da accogliere con riserva la notizia che il pretendente sia rimasto ucciso in combattimento a una giornata di marcia da Taga. Ma un'altra notizia sensazionale è quella secondo la quale le truppe marocchine, nell'inseguire i cabili, essendo penetrate nel territorio francese, ne sarebbe avvenuto un conflitto coi soldati francesi, che le avrebbero obbligate a ripassare la frontiera.

E' ancora recente il ricordo dell'intervento della Francia per l'aggressione dell'oasi di Figuig, e certamente anche questa volta il Governo interverrà con altrettanta energia per avere soddisfazione di questa incursione che, quantunque più o meno involontaria, costituisce sempre un attentato all'integrità territoriale dei possedimenti francesi in Africa.

Politica e Diplomazia

Londra. 8. — Il *Daily Mail* ha da Lourenço Marquez che l'alto commissario per la Colonia del Capo, Lord Milner, si è imbarcato ieri per l'Inghilterra.

Berlino. 8 — La *National Zeitung*, a proposito della visita dell'Imperatore Guglielmo in Austria-Ungheria, pubblica che giungerà a Vienna il 18 settembre, trattenendovisi due giorni. Il 20 egli si recherà a Bellye, in Ungheria, dove prenderà parte ad una partita di caccia che l'Arciduca Federico darà in suo onore, ed alla quale dicesi parteciperà anche l' Imperatore Francesco Giuseppe.

Vienna. 8. — Il Re e la Regina di Rumania sono giunti nel pomeriggio.

Crisi in Ungheria.

Ischl. 8 — L'Imperatore Francesco Giuseppe ha ricevuto, ieri, nuovamente in lunga udienza il Presidente del Consiglio ungherese, conte Khuen Hedervary, che dietro invito dell'Imperatore, è intervenuto poi al pranzo di Corte ripartendo nella sera per Budapest.

Il conte Khuen Hedervary riunirà il Consiglio dei Ministri per riferirgli circa le conferenze avute col Re.

+

Budapest. 8. — Nel Consiglio dei Ministri, tenutosi oggi, è stato deliberato di rassegnare nelle mani dell'Imperatore, le dimissioni dell'intero Gabinetto, presieduto dal conte Khuen-Hedervary.

Ischl, 8. — L'Imperatore Francesco Giuseppe, in seguito alla crisi ministeriale ungherese, interromperà il suo soggiorno ad Ischl e ritornerà a Vienna il 12 corr.

Nel Marocco.

Algeri. 8 — E' inesatto che tre francesi siano stati uccisi in un combattimento, provocato dall'incursione degli indigeni marocchini sul territorio francese.

Gli *spahis* avrebbero obbligato gli indigeni a ripassare la frontiera del Marocco e sarebbero stati sparati da ambedue le parti alcuni colpi di arma da fuoco: ma vi sarebbe stato soltanto qualche ferito.

Per finirla.

Le sobrie ed obiettive considerazioni, che abbiamo fatto alla circolare telegrafica dell' on. Zanardelli ai prefetti, ci hanno attirato addosso censure di qua e censure di là.

Per la stampa officiosa del Governo noi siamo dei clericaleggianti, i quali corriamo dietro all' utopia della conciliazione, disposti, magari, a sacrificare per codesta velleità le conquiste civili del paese a favore di chi iniziò la sua azione pontificale con atti di ostilità contro il Governo nazionale.

Per l' altra stampa, quella che si atteggia a rappresentante, più o meno autentica e più o meno autorizzata, del pensiero della Curia Vaticana, noi siamo stati dei furbi zelanti, i quali abbiamo tentato di rimpicciolire la questione, che la circolare del Pres. del Consiglio, a loro dire, ha sollevato, e di ridurla alle proporzioni di una semplice mancanza di rappresentanza ufficiale tra il Quirinale ed il Vaticano, mentre la questione è assai più alta e si collega strettamente a quella dell' indipendenza del Papato, della quale non è che un anello.

E' inutile prolungare una polemica che sarebbe necessariamente destinata a rimanere sterile di effetti.

Per gli amici — non tutti — dell'on. Zanardelli quella circolare è un atto di sapienza civile; è una doverosa rivendicazione della supremazia dello Stato. Per quegli altri è una dimostrazione della ostile dominazione, sotto la quale è costituito il Papato. Per noi, invece, è stata nè l'una nè l'altra cosa; è stata puramente una mossa errata, che può essere riparata da una politica ecclesiastica serena ed equanime, tutrice costante dei diritti dello Stato, ma rispettosa eziandio ed egualmente dei diritti della Chiesa, che raccoglie la immensa maggioranza degli italiani; imperciocchè e questi e quelli sono diritti imprescrittibili, che non possono patire sottomissione o vassallaggio.

Posta la questione in questi termini, che a noi paiono i soli veri, ognuno vede che una intesa è impossibile con i nostri contraddittori dell'una e dell'altra parte, che, separati tra loro da un abisso, hanno nondimeno comune lo spirito della intransigenza contro chiunque non la pensi come essi la pensano; spirito che è proprio generalmente delle sette e non degli uomini, i quali fortemente sentono di sè e dei propri convincimenti, che sono frutto di profondo studio e di lunga meditazione.

Del resto il buon senso italiano, che spesso ha corretto l'azione dei Governi e che sempre, nei momenti più difficili della vita politica nazionale, ha dimostrato giustezza di intuizione e saggezza di risoluzione, chiuderà presto un incidente, il quale, alla fin fine, è piccola cosa.

+

Per conto nostro è già chiuso.

Soltanto ricorderemo a coloro dei nostri contraddittori, i quali nelle ragioni, onde il Papa, secondo la *Voce della Verità*, fu indotto a scegliere il nome di Pio X, vollero vedere una dichiarazione di guerra fatta dal Pontefice all'Italia, che don Vincenzo Rossi ebbe direttamente da S. S. una spiegazione alquanto diversa:

« *Ero da principio incerto tra i nomi di Benedetto, Eugenio e Clemente* (veneti); *ma poi ho preferito quello di Pio, perchè i primi cinque Pii sono stati tutti santi* ».

Questo disse Pio X al suo vecchio amico. Perchè, domandiamo noi, tra le due versioni si è accolta quella, che può essere interpretata meno bene nei riguardi dell'Italia, e si è respinta o, per lo meno, si è taciuta l' altra, più benevola ed improntata sopra tutto ad un elevato sentimento di religione?

Parlamenti Esteri

Gran Brettagna.

(S) **Londra**, 8. — *Camera dei Comuni.* — Continuando la discussione della legge sugli automobili, alcuni partigiani dell'automobilismo dichiarano di essere malcontenti dell'approvazione dell'emendamento che fissa a 20 miglia all'ora la velocità massima e fanno un'opposizione accanita al progetto di legge.

La seduta è tolta alle tre del mattino dopo avere durato quindici ore.

+

(S) **Londra,** 8. — Durante la discussione del *bill* di riforma agraria per l'Irlanda alla Camera dei Lordi, gl'irlandesi riuscirono ad ottenere l'approvazione di parecchi emendamenti combattuti dal Governo, i quali però non toccano i principii generali del progetto.

Nei Balcani.

Salonicco, 8. — Quattro battaglioni, appoggiati dall'artiglieria, hanno messo, il 6 corr., in fuga 1700 insorti presso Solovitch.

Salonicco, 8. — Notizie da Monastir informano che il Console russo, Rostkowsky, è stato assassinato da una fucilata tiratagli da un turco, mentre egli rientrava in città da una passeggiata.

Sembra che fosse sorto un diverbio tra il Console e il turco perchè questi si era rifiutato di salutarlo.

Mancano particolari.

Costantinopoli, 8. — Il maresciallo Omer Ruchdi è partito da Prizrend per Monastir onde assumere il comando in capo delle truppe incaricate di disperdere le bande macedoni.

Parigi, 8. — I giornali pubblicano dispacci da Salonicco, nei quali si annuncia che diecimila insorti, divisi in quattro corpi, operano nel vilayet di Monastir e che due mila insorti combattono a Castoria contro le truppe.

Un cordone di truppe protegge Monastir, dove i negozi sono chiusi.

Gli operai minacciati di morte rifiutano di lavorare alle riparazioni delle ferrovie danneggiate dagli attentati colla dinamite.

Di fronte al pericolo di circolare sui treni, si chiede per misura di prudenza che vengano soppressi i treni viaggiatori in Macedonia.

La situazione generale è considerata grave.

Armeni e Macedoni.

(S) **Costantinopoli.** 8. — La Porta, rispondendo alle osservazioni fattele dalla Russia circa le condizioni degli Armeni dei *vilayet* di Erzerum e di Bitlis, afferma che non vi è colà alcun pericolo e soggiunge che il movimento delle bande è limitato al solo *vilayet* di Monastir.

Disciplina e responsabilità nelle scuole.

L'on. ministro della P. Istruzione ha diretto ai Regi Provveditori degli studi ed ai Presidenti delle Giunte di vigilanza la seguente opportunissima circolare, la quale ci auguriamo, nell'interesse della scuola e degli insegnanti, che non resti lettera morta.

Nella mia lettera del 3 settembre 1902, mentre annunziavo alcuni di quegli atti di Governo con cui ho sempre cercato di migliorare e garantire la condizione della Scuola e degl'insegnanti, in attesa delle maggiori riforme legislative, avevo pur creduto opportuno di scrivere alle SS. LL. le seguenti parole:

« Gli amici della Scuola non possono non vedere con vivo rammarico alcune forme di malcontento, che offrono occasione a giudizi fallaci ed a polemiche intemperanti od astiose.

Lieto che gli insegnanti si associno e si riuniscano per trattare seriamente di ogni questione relativa a se stessi e alla Scuola, per formulare in voti precisi il risultato delle loro discussioni; debbo a maggior ragione biasimare e reprimere le recriminazioni e proteste collettive, le diffidenze sistematiche ed i tentativi indiretti per ottenere ciò che legittimamente non può essere chiesto ».

Speravo di vedere siffatte tendenze corrette col tempo e dall'opera delle Autorità scolastiche: il male invece si accrebbe, assumendo nuovi caratteri che toccano tutto il sistema della vita scolastica.

Quando nello scorso marzo avvennero i disordini della studentesca, la maggior parte delle autorità locali non si credette in obbligo di tenere informato il Ministero; però le notizie successivamente raccolte dimostrarono che erano temuti danni immaginari, mentre si accordavano facilitazioni lungamente desiderate.

Certo è che parvero disposizioni nuove le norme regolamentari da gran tempo vigenti, ed opportunamente ricordate per compiere, in modo uniforme, il lavoro delle medie, con cui si dovevano concedere le promozioni senza esame.

Ma nelle stesse città ove più fortemente poterono svolgersi le forme suggestive del disordine, non mancarono esempi d'istituti in cui l'opera dei Presidi riuscì ad ottenere che neppure un alunno disertasse la Scuola. Cito per tutti, a cagione di lode, il « Liceo Tasso » di Roma.

Nè meno degne di attenzione sono tutte le forme nuove ed esorbitanti, onde molti professori hanno voluto spiegare un'azione collettiva per il miglioramento dei loro interessi di classe.

Io ebbi recentemente l' occasione di esporre il mio pensiero su tale argomento alla Camera, e le SS. VV. troveranno le parole da me allora pronunciate nel n. 30 del « Bollettino ufficiale » di quest'anno.

Per quanto possano meritare indulgenza gli errori provenienti dalla passione di raggiungere un legittimo intento, non riesce meno opportuno e doveroso impedire che si ripetano, offendendo insieme la disciplina e la causa che si vuol sostenere.

Basta ricordare i voti di plauso trasmessi a chi aveva meritato il mio biasimo e la lettera a stampa che egli credette poscia di poter rivolgere ai deputati, quasi ingiungendo di votare contro il bilancio, se il Ministero non avesse provveduto all' invocato aumento degli stipendii!

Ma ciò che più importa di osservare è che, laddove avvenivano simili manifestazioni, l'opera delle Autorità scolastiche quasi sempre mancò.

Ora più che mai occorre che le Autorità scolastiche locali non credano di avere adempiuto al loro dovere, attendendo al disbrigo degli atti amministrativi del loro ufficio, che è principalmente ufficio di vigilanza, di tutela e di cooperazione per alti fini didattici e civili.

Spetta specialmente ai Provveditori agli studi ed ai Capi d'istituto di stringere intorno a sè la classe degli insegnanti, per promuovere il bene e per impedire il male, segnalando al Ministero tutto ciò che interessa la vita e gli intenti morali della scuola.

Non verrà mai da me un atto, un consiglio, l'espressione di un semplice desiderio, per vincolare la libertà, che voglio intera negli insegnanti, di associarsi, di riunirsi e di liberamente discutere; tanto più è da pretendere che nessun educatore della gioventù si arroghi la libertà dell'irriverenza, dell'ingiuria e dell'intimidazione verso i pubblici poteri. Il dovere del rispetto al principio di autorità non finisce uscendo dalla scuola, ma è permanente.

Le proposte di riforma invocate a vantaggio della Scuola e degli insegnanti verranno fra breve dinanzi al Parlamento; ma è pur necessario che dal Corpo insegnante non partano esempi capaci di creare maggiori difficoltà all'opera mia. A cui poi nelle singole provincie è affidato il governo delle scuole, ricordo che i maggiori uffici danno maggiori responsabilità e che bisogna assumerle.

Il ministro

Nasi.

La comparabilità dei valori nel commercio

(Vedi *Pop. Rom.* di ieri).

Facendo seguito all'articolo di ieri riproduciamo dalle tabelle del Lippert i dati comparativi del commercio dell'Italia con alcuni dei principali paesi. Prendiamo i due termini estremi del decennio cioè il 1891 e il 1900 secondo le valutazioni delle statistiche italiane ed estere.

Esportazione dall'Italia

		Valutazione italiana 1891	1900	Valutazione estera 1891	1900
Belgio	Lire	21,500,000	22,600,000	21,400,000	27,100,000
Germania	Marchi	131,100,000	177,100,000	105,100,000	181,100,000
Gran Bret'	St.	4,620,000	6,160,000	3,420,000	3,420,000
Francia	Lire	149,800,000	168,7000,000	123,600,000	148,700,000
Aust. Ungh.	Cor	82,500,000	139,900,000	68,000,000	111,300,000
Russia	Lire	13,300,000	9,200,000	42,400,000	manca
Svizzera	Lire	149,700,000	206,900,000	136,000,000	162,000,000
Stati Uniti	Lire	73,000,000	121,400,000	109,000,000	135,500,000

Importazione in Italia

	Valutazione italiana 1891	1900	Valutazione estera 1891	1900
Belgio	L. 25,300,000	35.000.000	27.500,000	32,100,000
Germ.	M. 106,900,000	162,700,000	87,500,000	123,100,000
Gran Br. S.	10,490,000	14.350,000	6.850,000	9.440.000
Fran.	L. 144,300,000	167,400,000	115,500,000	155.700,000
A. Ung.	C. 109,800,000	172,300,000	93,600,000	147,000,000
Russia	L. 89,700,000	135,500,000	129,600,000	147,200,000
Svizz.	L. 47,600,000	57,400,400	47,000,000	44,200,000
St. Uniti	L. 73,500,000	226,300,000	74,900,000	190,800,000

+

Come si vede da queste tabelle, le valutazioni dello scambio commerciale fra l'Italia e il Belgio, presentano una soddisfacente concordanza.

Il commercio dei punti franchi germanici con l'Italia rende difficile il confronto delle due statistiche, essendo che le merci esportate dalla Germania nei detti punti franchi e mandate da questi direttamente all'estero, non vengono comprese nella statistica germanica.

Nel movimento commerciale dall'Italia in Germania le due valutazioni si avvicinano molto; la valutazione dell'esportazione italiana è minore della corrispondente stima della importazione in Germania pel fatto che sono da prendersi in considerazione le spese di trasporto attraverso la Svizzera o quelle pel trasporto via di mare sino ai porti del Nord.

Nel movimento in direzione inversa, cioè dalla Germania in Italia, le cifre italiane sono più elevate delle tedesche e ciò, non solo per le spese di trasporto, ma bensì anche perchè la statistica italiana comprende nel commercio colla Germania una parte delle merci provenienti dai porti tedeschi, però non nel commercio speciale della Germania.

Le cifre italiane sono maggiori di quelle inglesi. Nel commercio dalla Gran Bretagna in Italia, si mostra evidente una valutazione inglese minore di 1 1/4 a 2 3/4, la quale anzitutto si può spiegare prendendo in considerazione le spese di trasporto.

Essendo però la valutazione italiana maggiore anche in direzione inversa, con 1 1/4 a 2 3/4 di milioni di sterline, è da argomentarsi, che l'Inghilterra non calcoli esattamente nella sua statistica tutte le merci destinate per l'Italia, mentre però rileva le merci transitate oltre i porti di Francia, del Belgio, dei Paesi Bassi, dell'Impero germanico, come fossero destinate per questi singoli paesi.

Il commercio italo-francese non è molto esteso, ascende all'incirca da 100 a 200 milioni di franchi.

Le differenze risultanti dalle due valutazioni riescono perciò più significanti; più volte raggiungono il 20 0/0 e sono oltremodo variabili, fenomeno questo che potrebbe spiegarsi col forte e repentino ribasso del prezzo delle diverse merci. Le cifre generalmente maggiori della statistica italiana potrebbero del resto risultare anche dallo stabilire valori più alti per le unità.

In generale le cifre italiane sono più alte delle austriache e nel precedente articolo ne abbiamo già detto per sommi capi le ragioni.

Il commercio dall'Italia in Russia è rilevato con poca esattezza, probabilmente da ambedue le parti, e ciò per inesatta indicazione della destinazione e della provenienza delle merci.

Il movimento commerciale dalla Russia in Italia sarà meglio stimato; essendo la valutazione russa il più delle volte (dal 10 al 20 0/0) più alta dell'italiana, si può arguire che considerevoli quantità di merci, dichiarate in principio con destinazione per l' Italia, non vi restano, ma transitano semplicemente attraverso il Regno.

L' Italia valuta la sua esportazione nella Svizzera molto e l' importazione da quel paese un po' più alta.

Vi è l' uguale situazione come nel commercio austro-germanico o austro-svizzero, vale a dire fra un paese con valuta inferiore ed uno con valuta d' oro, stimando il paese che ha valuta regolata con importi minori.

Finalmente la valutazione delle merci trasportate dagli Stati Uniti in Italia è più bassa nell'Unione americana causa le spese di trasporto.

Nel movimento dall' Italia negli Stati Uniti le due valutazioni dovrebbero avvicinarsi, perchè la statistica americana stima le merci dell'esportazione europea con riferimento ai luoghi d'origine. Siccome però, nel caso concreto, la valutazione americana supera del 10 al 20 0/0 e qualche volta fino del 30 e 40 0/0 la valutazione italiana, non si possono spiegare queste sconcordanze da parte della statistica italiana che con l'indicazione inesatta della destinazione delle merci transitate per la Francia, il Belgio e la Gran Bretagna.

ECONOMIA E STATISTICA.

Il *Foreign-Office* da Londra pubblica sulla situazione agricola, industriale e commerciale della provincia di Lecce alcune notizie ricevute dal Console britannico, che è prezzo dell'opera riassumere.

La coltivazione dei cereali è in diminuzione progressiva, mentre aumenta quella della vite, sebbene il prezzo del vino sia disceso molto basso.

L'olivo diede nel 1902 un raccolto scarsissimo e di qualità non buona, stante l'andamento sfavorevole delle stagioni.

Tuttavia l'esportazione dell'olio si è mantenuta relativamente alta.

Furono inviate all'estero 2126 tonnellate d'olio contro 3395 nell'anno precedente.

Il commercio interno dell'olio è aumentato, invece da 7077 tonnellate nel 1901 a 7168.

L'uva diede 2,200,000 ettolitri di vino, cioè circa 400,000 ettolitri di meno del normale, ma la ottima qualità compensò la diminuzione della quantità.

La coltivazione del tabacco, sia da fumo sia da fiuto, dà ottimi risultati

Gli esperimenti per introdurre nella Provincia la coltivazione del tabacco da sigarette hanno dato risultati ottimi, sebbene l'iniziativa del Governo abbia dovuto lottare contro le difficoltà sollevate dalla popolazione agricola.

Oggi si coltivano nella Provincia 16.500.000 piante di tabacco orientale e si hanno già richieste per l'anno venturo di 40.000.000 di piante.

Il rapporto del Console esamina quindi la situazione del porto di Brindisi. Durante l'anno 1902 vi approdarono 1391 navi con 1.202.707 tonnellate mentre nel 1901 ne erano entrate 1202 con 1.147.467 tonnellate.

Il rapporto constata il rilevante progresso del movimento del porto e dice che sarebbe stato anche maggiore, se le misure profilattiche adottate per le provenienze dai porti dell'Egitto, in seguito alla comparsa della peste, non avesse indotto il *Lloyd* austriaco ad abbandonare per lungo tempo l'approdo dei suoi piroscafi a Brindisi.

Il movimento dei viaggiatori si accrebbe tuttavia di 150 in confronto agli anni precedenti.

Il Console espone quindi i provvedimenti progettati pel miglioramento del porto di Brindisi e rileva che ne verranno notevoli vantaggi pel movimento verso l'Estremo Oriente.

Il nuovo Pontefice

Voci di Francia

(S) **Parigi** 8. — Il *Matin*, parlando del nuovo Pontefice Pio X, scrive che tutti gli stati risentiranno grandi vantaggi dall'elezione di un Papa religioso anzichè politico.

Pio X conosce poco il mondo esterno, ma molto l'umanità; si occuperà poco di politica e molto di carità: tutto ciò è garanzia ed indizio del principiare d'un epoca nuova; si sente che qualche cosa è mutato nel mondo, i fedeli hanno più fede, gli altri hanno maggior rispetto.

Il cardinale Agliardi ha dichiarato al corrispondente del *Gaulois* che chiunque sia il nuovo Segretario di Stato non è possibile che egli si mostri ostile alla Francia in Oriente. Bisogna augurarsi soltanto che il Governo francese sia più energico nel difendere le missioni contro altre nazioni; perchè, ad esempio la Francia si troverà talvolta imbarazzata per l' amicizia politica che l' unisce alla Russia.

Nella Baviera.

(S) **Monaco di Baviera**, 8. — Oggi ha avuto luogo nel Duomo un solenne *Te Deum* per l'elezione del nuovo Papa.

Vi assistevano il Principe Francesco, rappresentante il Principe Reggente, che si trova fuori di Monaco, tutti i Principi presenti a Monaco, parecchi diplomatici, i Ministri, il Nunzio pontificio, Mons. Macchi e le associazioni di studenti cattolici.

Voci di Germania.

(S) **Berlino**, 8. — La *Norddeutsche Allgemeine Zeitung* felicitandosi dell'incoronazione di Pio X dice che la Germania non fa alcun assegno politico sui simpatici tratti del carattere del Pontefice e sulla lunga esperienza della sua vita, ma è convinta che il nuovo Pontefice corrisponderà ai sentimenti di fiducia che i cattolici tedeschi esprimono al loro più alto Vescovo, la cui assunzione al Pontificato è stata accolta con sincera soddisfazione dai Circoli dirigenti della Germania.

Telegrafia senza fili in Inghilterra.

Londra, 8. — Nella sua relazione annuale, il *Post Master General*, Austen Chamberlain, trattando della questione della telegrafia senza fili, dopo aver dichiarato che il Ministero delle Poste inglese ha fornito alla Compagnia Marconi, alle condizioni già note, un filo speciale tra Poldhu e Falmouth, soggiunge che ha creduto necessario imporre alla Compagnia alcune speciali condizioni, allo scopo di tutelare alti interessi nazionali.

Ripete poscia le dichiarazioni fatte alla Camera dei Comuni, dicendo che il *Post Office* non accetterà di agire come agente della Compagnia, se non quando questa avrà provato che è in grado di trasmettere altrettanto bene quanto la Compagnia dei cavi i messaggi attraverso l'Atlantico.

Il *Post Master* aggiunge che si è molto occupato della istituzione di stazioni di telegrafia senza fili sulle coste del Regno Unito, per comunicare con le navi, ma, poichè questa questione implica relazioni tra l'Ammiragliato, il *Lloyd* e la Compagnia Marconi, non è ancora stato possibile di giungere ad una decisione definitiva.

Prezzo del frumento.

sui principali mercati del mondo

Franchi per Quintale - 9 Agosto 1903.

	1899	1900		1901		1902	1903	
	27/10	26/1	26/12	25/1	27/12	26/12	1/9	8/1
Parigi	18.87	19.00	19.85	19.15	22.12	21.12	25.62	23.37
Berlino	—	18.50	18.68	19,75	21.50	19.81	21.47	20.43
Vienna	—	17.42	16.45	16.51	18.93	16.67	—	—
Budapest	17.49	17.11	15.75	15.92	18.38	16.43	15.34	15.55
Londra	15.84	16.50	—	—	—	—	—	—
New-York	14.10	14.37	15.08	15.30	16.49	15.51	15.72	16.13
Chicago	12.52	12.20	13.93	13.91	15.46	14.77	14.77	15.23
Odessa	13.80	—	14.60	11.10	14.12	14.43	14.00	4.15
Galatz	13.5	—	—	—	—	—	—	—

Nella decorsa settimana i prezzi del grano segnarono notevoli ribassi sui mercati di Parigi e di Berlino; gli altri principali mercati esteri, invece, segnarono rialzi di non troppa entità.

Le quantità di frumento disponibili agli Stati Uniti d'America e pronte per la esportazione, sono sempre limitate, ascendendo a ettolitri 4,695,250, mentre l'anno scorso a questo tempo erano di oltre 7,690,000.

Sui mercati italiani si verificò quasi dappertutto attiva ricerca di grani e conseguentemente i prezzi si mantennero dovunque sostenuti, oscillando sempre fra L. 22,25 e L. 26 per quintale.

Atti del Governo

La *Gazzetta Ufficiale* dell'8 contiene:

RR. DD. concernenti: Tributo delle popolazioni della Colonia Eritrea per l'esercizio finanziario 1903-904; Approvazione del Regolamento per i servizi di Commissariato in tempo di guerra; Prelevamento dal fondo di riserva per le spese relative alle costruzioni ferroviarie; Accertamento delle somme dovute per la conversione dei beni ecclesiastici; Indennità ai rettori delle Università di Cagliari e Sassari.

R. D. che istituisce un Collegio di « probi-viri » nella provincia di Verona.

Disposizioni fatte nei personali dipendenti dai Min. della Marina, di Grazia e Giustizia e dei Culti, delle Poste e dei Telegrafi e delle Finanze.

R. Esercito. — Sono collocati:

a riposo, il maggiore Costantino cav. Federico dell'arma di artiglieria, il capitano commissario Pantano cav. Vittorio ed il tenente Baderna Pompeo del 50° fanteria:

in posizione ausiliaria, il t. colonnello Rizzardi cav. Michele dell'arma di artiglieria, i capitani Scarpa Antonio dei cavalleggieri di Foggia; Pinto cav. Gennaro, Pasquetti cav. Angelo, Pagliarulo Vincenzo e Pitassi Giuseppe del corpo contabile; il tenente Bassetto Vincenzo dell'arma dei reali carabinieri:

in disponibilità, il colonnello Omati cav. Luigi, direttore d'artiglieria a Roma;

in aspettativa, i capitani Errera Giovanni 65 fanteria, Altamura Giuseppe 63, Sartorio Eldo 28, Ravera Giuseppe 65, Richetti Eugenio 76, Bartoli Carlo 8, Vachino Giovanni 8, Ronchi Raffaele 25, Fabrizi Icilio 50, Petr. Giulio 53, Mustilli Leonardo 82, Frulli Adolfo 1 bersaglieri, Pellegrino Vincenzo 40 e Marano Giuseppe 51 (per la legge sui quadri degli ufficiali) — i capitani Di Saluzzo di Paesana marchese Marco del Corpo di Stato Maggiore; Baviera cav. Gaetano 37 fanteria; i tenenti Bussandri Giacomo 87, Marchetti Tullio 3 alpini ed il capo-musica Guglielmini Ippolito 43 (per infermità) — il capitano Giansanti-Coluzzi Raniero 69 (per sospensione dall'impiego) — I tenenti Ghè Achille 77 fant., Gioia Francesco 53, Dalbuono Cesare 2 granat., Bellarossa Federico 82 e Lodi Claudio 72; il sottotenente veterinario Baroni Giorgio ed il capo-musica Montanari cav. Angelo 78 fant. (per motivi di famiglia).

— Sono dispensati dal servizio attivo ed inscritti nel ruolo di complemento i tenenti di cavalleria De Fornera-Piantanida Cesare dei cavalleggieri Lodi e Caporale Mauro dei cavalleggieri Alessandria.

— Sono accettate le dimissioni del capitano di cavalleria Tracagni Andrea già in aspettativa.

— Sono promossi al grado superiore il t. colonnello Cassisi cav. Luigi dell'arma d'artiglieria ed il sottotenente veterinario Loccatelli Luciano.

— Sono richiamati dall'aspettativa i tenenti di fanteria Montanari Federico all'11° bersaglieri ed Avolio de Martino Francesco all'8° fanteria.

— E' trasferito nel corpo contabile il tenente Zannuccoli Pio del 63. fanteria.

— Hanno ottenuto il diploma di idoneità dalla Scuola di guerra: i capitani Maccaferri Vittorio, De Marinis Stendardo Alberto e Munich Antonio dell'arma di artiglieria, il capitano di fanteria Verri cav. Pietro — i tenenti Morone Augusto, Tommasi Angelo, Mariotti Giovanni, Battaglia Rinaldo, Scipioni Scipione, Ago Pietro, Monteleone Luigi, Bessone Edoardo, Bruni Romolo e Cotta Edoardo dell'arma di artiglieria — i tenenti di fanteria Graziosi Eugenio, De Luca Marcello, Dalla Rosa Roldano, Malvezzi Ferruccio, Marzocchelli Ranuccio, Calfa Biase, Giordana Carlo, Bruschi Carlo, Santini Ruggero, Libertini Ignazio, Corselli Rodolfo, Finescui Lorenzo, Ferrari Antonio, Appiotti Giacomo, Guardueci Alberto e Susanna Eugenio — i tenenti di cavalleria Canavesio Stefano, Nebiolo Carlo e Devoto Riccardo — i tenenti del genio Angelini Matteo, Monteleone Luigi e Setti Pietro.

— Gli ufficiali di ogni grado dell'arma di artiglieria e gli ufficiali inferiori del genio con anzianità luglio 1887 e 1891 sono ammessi al 1° e 2° aumento sessennio.

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio).

Torino. 8, ore 16.45 *(ermon)* — Il signor Bolognini, esattore di Strambino, stando sopra un tram, fu borseggiato del portafogli contenente 2000 lire. Due astutissimi borsaiuoli furono tratti in arresto.

Palermo. 8, ore 13.25 - L'ufficiale postale di Monreale, avvertito dell'arrivo dell'ispettore distrettuale per una verifica della cassa, è scomparso lasciando un deficit di 5500 lire.

— Iersera si sviluppò un incendio sul piroscafo *California* che stava per salpare alla volta di New-York con un migliaio di emigranti. Questi, spaventati, volevano fuggire, ma essendone stati impediti, si ribellarono. Il capitano del porto, il delegato Ayala, 50 guardie e 30 carabinieri li persuasero a calmarsi. Il fuoco era stato già spento dal personale della nave.

R. Scuola di Agricoltura di Portici.

Portici 7. — Nella sessione degli esami di Laurea furono proclamati dottori in Scienze agrarie, i signori:

Accardo Salvatore, Alagia Giuseppe, Aliotta Angelo, Barbèra Orazio, Biandini Emanuele, Ceci Enrico, De Carolis Vincenzo, De Luca Alberto, Di Mattei Vincenzo, Di Grazia Sante, Di Stefano Pietro, Drago Antonino, Garraffa Vincenzo, Guerritore Antonio, Iacono Gaetano, Jovinelli Umberto, Leone Giuseppe, Maro Annibale, Masoalco Salvatore, Marsella Luigi, Messina Alfonso, Paparozzi Giuseppe Mario, Testuzza Agostino, Tommasoli Tommaso.

L'Aliotta e il Messina riportarono il massimo dei punti con lode, e le loro tesi scritte e quella del signor Garaffa furono reputate degne di essere pubblicate negli Annali della scuola.

Più della metà dei laureati conseguì oltre i 90 su cento, e la Commissione si dichiarò soddisfatta dell'esito degli esami.

Bagni e Villeggiature.

Aspio, 7 — *(P. Nati)*. Stamane ho lasciato precariamente la spiaggia dorica per le acque minerali salso-iodio-bromico-ferruginose dell'Aspio di proprietà della S. Casa di Loreto, a pochi chilometri da Ancona. Questo stabilimento è chiamato giustamente il « Montecatini delle Marche » ed ora la colonia forestiera è *au grand complet!*

Stanno qui attualmente il tenore Alessandro Bonci con la gentile signora e i quattro vispi e graziosi bambini, la contessa De Angelis di Ascoli, la contessa Carletti che ogni anno viene dalla lontana America, l'avv. Casalis di Torino, l'avv. Ambrosi di Ancona, i coniugi Sarti di Modena, la famiglia Tini di Perugia, il marchese Fabi di Bologna, quel capo ameno di Italo Indiati dell'Albergo Europa di Ancona, con la sua gentilissima signora Enrichetta, il comm. Giuseppe De Blasi col cav. Loreto Conti di Roma e moltissimi altri.

Per la festa di Mezzo Agosto in questa amena e fertile pianura circondata da meravigliose e verdeggianti colline, quali Monte Gallo, il Conero, Camerano e Candia, vi saranno grande Fiera di merci e bestiami, e grande festa campestre, con musica, corse ciclistiche, tombola di lire 250, fuochi artificiali, globi aereostatici e gran *soirée* danzante nelle sale dello stabilimento.

L'anima delle feste sono il buon Colombo Mengarelli del *Restaurant* e Peppino Baluffi, assuntore dello Stabilimento.

Porto Civitanova, 6. — *(P. Nati)*. — Su questo lido, delizioso lido, una vera miriade di signori e di signore sono accorsi da ogni parte della penisola per ristorarsi dalla canicola.

Eccovi qualche nome: signorina Maria De Franceschi con la sua madre, famiglie Durso e Pistoni di Roma, conte Gentiloni Silveri e famiglia, dep. march. Ricci, Conti di Civitanova, la bella signora Amelia Gregori, le famiglie Barbieri di Tolentino, Croci, Mariotti di Caldarola, Grifi, Cesaretti di Macerata; Laurenzi, segretario capo del Municipio di Terni, il giudice cav. Ribacchi, Gagliardi di Orvieto, la famiglia Caglini, Conti-Bezzi, presidente della Corte d'appello di Macerata, il marchese Ciccolini, l'avv. Pizzarello con la famiglia, l'avv. Severini, l'avv. Mariottini, il marchese Laureati con la moglie, ecc. ecc.

Il 15 si svolgerà un simpatico programma di feste popolari con cuccagne, bighe in mare (?), globi aereostatici e fuochi artificiali. La brava musica cittadina contribuirà a renderle più gaie.

Scioperi ed agitazioni.

Servizio speciale del Pop. Romano.

Fano, 7. — I fornai hanno scioperato perchè i principali non hanno voluto concedere nè l'abolizione nè la riduzione del lavoro notturno per quelle stesse ragioni che contribuirono a far fallire le prove fatte in altre città e in Firenze specialmente. Il Municipio ha provveduto perchè il pane non manchi.

Napoli, 8. — Gli operai metallurgici dello Stabilimento Guppy hanno abbandonato il lavoro perchè la Direzione non volle sostituire con operai già licenziati gli avventizi assunti in servizio recentemente.

Bari, 8, ore 18,5 — *(Furi)* — A Bitonto 3000 disoccupati, spinti dal disagio economico, fecero delle dimostrazioni che degenerarono in disordini.

Il prefetto inviò colà un rinforzo di altri 100 soldati.

Pare, adesso, che la calma sia ritornata.

— I proprietari dei mulini, dei pastifici e dei panifici baresi hanno deciso la chiusura definitiva degli stabilimenti di fronte alle pretese dei loro operai scioperanti.

Con questi hanno fatto causa comune gli operai cementisti della fabbrica De Filippi.

I muratori dichiarano che lunedì sciopereranno se non avranno ottenuto l'orario invernale e l'aumento delle mercedi.

E i facchini avventizii della carovana doganale s'agitano ancora per la nota questione dell'aumento della tariffa del trasporto a domicilio.

Gli scioperi in Francia.

Parigi, 8. — Il sig. de Saint Prise, Pres. del Consiglio di Amministrazione della Società del lucido francese, è stato ricevuto iersera dal Segretario generale del Ministro dell'interno.

Dopo questa conferenza la risoluzione dello sciopero di Hennebont si può ritenere imminente.

A Lorient la serata è trascorsa tranquilla; il Tribunale fece mettere in libertà i prigionieri, dietro domanda del Sottoprefetto.

Parigi, 8. — Si ha da Hennebont che la Compagnia ha accordato ai manovali un aumento di 25 centesimi da essi reclamato. Lo sciopero si considera perciò come terminato.

Drammi di terra e di mare

Misterioso assassinio di un italiano.

Parigi, 8. — Un raccapricciante delitto del quale si ignorano i motivi, è stato commesso nel quartiere della Sarbona.

Un suddito italiano certo Giuseppe Borronco di anni 27, tagliatore sarto, è stato trovato nella sua camera in via *Bel Anneau* sgozzato, colla testa quasi staccata dal busto.

Si suppone che l'assassino si sia servito, per compiere il delitto, delle forbici da sarto appartenenti alla vittima.

Terribile incendio.

Barcellona, 8. Un formidabile incendio distrusse totalmente le abitazioni costruite sul canale di riparazione di Esparranguera.

Sotto-marino arenato.

Londra, 8 — Si ha da Portsmouth che un sotto marino inglese si è arenato in prossimità della costa del Southsee.

Teatri ed Arte

Lirica. — Il maestro Herman Zumpe, primo direttore d'orchestra del Teatro di Monaco di Baviera, ha terminato una grande opera, il cui libretto è basato sopra una leggenda indiana.

L'opera sarà rappresentata l'anno venturo a Monaco.

— Il maestro Camillo Saint-Saëns è arrivato a Béziers per assistere alle prove delle sue opere *Parisatide* e *Dejanira*, che, come dicemmo, saranno rappresentate in quell'Arena il 9, l'11, il 16 e il 18 corr.

Queste opere saranno messe in scena con gran lusso. Esse saranno interpretate da una doppia Compagnia tragica e lirica. Quest'ultima comprende 300 coristi e 450 suonatori.

— Il maestro Carlo Lecocq sta scrivendo la parte musicale di una nuova produzione di André Alexandre e Peter Carin, intitolata *Rose-Mousse* che sarà rappresentata a Parigi in uno dei teatri del boulevard.

Concerti. — Le feste della Musa del Popolo a Lomoges sono terminate con una rappresentazione popolare del *Couronnement de la Muse* sotto la direzione dell'autore maestro Gustavo Charpentier.

Un pubblico di 40,000 persone ha applaudito frequentemente la musica e gli esecutori.

La sera, nei giardini dell'Esposizione, ottocento fra cantanti e musicisti hanno eseguito un inno composto dallo stesso Charpentier sopra versi di Saint-Georges de Bouhélier.

La festa è terminata con un'apoteosi della Musa alla quale hanno preso parte la maggior parte delle musiche e Società della regione.

Arte. — L'Esposizione annuale dell'Accademia reale di Londra si è chiusa in questi giorni.

Di 1300 quadri che vi figuravano, 220 sono stati venduti.

Ecco i prezzi principali:

« Youth » scena di yachting di Napier Heny 1260 sterline.
« Conning Day » di A. Brown 630.
« Warkworth Castle » di Sir E. Waterlow 800.
« Nel paese di Constable » di David Murray 630.
« Rossbach » di J. Charlton 525.
« Le violette di Provenza » di H. H. La Thangue 600.
« La figlia di Baeliff » di Yeend King 315.
« Un orto di peri » di Alfred Parsons 367 sterline e 10 scellini.

— A New York sono stati venduti all'asta 98 fra quadri e schizzi del fu John H. Twachtmann, soprannominato il Monet americano. La somma complessiva è stata di 16,610 dollari.

Ecco i due prezzi maggiori:
« Niagara » 510 dollari.
« Drying the Sails » 500.

Sports

Caccia. — *(M.)* Il giorno 10 apertura della caccia. Le aspettative sono grandi perchè sembra che le *quaglie* siano abbastanza numerose, principalmente nella pianura sotto Fiano.

Sembra invece che verso Monterso e Stimigliano non abbondino le *starne*, perchè le pioggie copiose del giugno danneggiarono le covate.

Sulla riserva di Maccarese regna il mistero: però si dice che se in quella località verrà fatta bandita resteranno sempre libere le località Pantanella, Veneziana e Quartaccio.

E dell'altra bandita all'Isola Sacra?

Velocipedismo — *Il Touring a Subiaco.* — Ecco il programma della gita ciclo-artistica indetta dal Consolato Romano del Touring, nei giorni 15 e 16 corrente, diretta dai consoli rag. Trasatti cav. Fernando e Enrico Righetti.

15 agosto: Riunione in piazza dei Cinquecento (Obelisco Dogali), ore 4.15 — Partenza (Porta Maggiore, id. 4.30 — Arrivo Osteria Capannelle (via Prenestina) id. 7 — Partenza Osteria Capannelle, id. 8 — Arrivo e visita a Villa Adriana, id. 8.30 — Partenza da Villa Adriana, id. 10.30 — Arrivo a Tivoli (Pranzo), id. 12 (Visita alle Cascate - Libera) — Partenza da Tivoli, id. 15.30 — Arrivo a Spiaggia di Cineto, id. 17.30 — Partenza da Spiaggia di Cineto, id. 18 — Arrivo a Subiaco (Pranzo e pernottamento), id. 20.

16 agosto: Partenza p. visita S. Speco e S. Scolastica, ore 4 — Ritorno a Subiaco (stradale) - Colazione e partenza, id. 9 — Arrivo ad Olevano Romano (Pranzo), id. 11.30 — Partenza da Olevano Romano, id. 15 — Arrivo a Osteria Capannelle (via Prenestina), id. 18 — Partenza da Osteria Capannelle, id. 18.30 — Arrivo a Roma (Porta Maggiore), id. 20.

Come rilevasi dal programma la gita sino a Pontelucano si svolgerà sulla via Prenestina, per essere la Tiburtina polverosissima e pressochè impraticabile.

Le iscrizioni ed il versamento della quota in L. 12 si riceveranno sino a mezzogiorno di mercoledì 12 corrente presso i consoli direttori rag. F. Trasatti e Enrico Righetti. Ciò nell'interesse degli stessi gitanti, e per aver modo di disporre in tempo utile per vitto ed alloggio nei luoghi di sosta.

Le regate a Livorno.

(Servizio speciale del Popolo Romano)

Livorno, 8, ore 17. *(Salve)*. — Eccovi i risultati della quinta giornata.

Prima gara per *yachts* superiori alle 10 tonnellate. 1. premio Coppa offerta dal comm. Ignazio Florio; 2. premio L. 250 - Percorso 18 miglia circa.

1. *Caprice* di Emilio Anatra in ore 3.16'25".
2. *Magdalen* del cav. Ubaldo Tonietti in 3.48'.12".

Seconda gara per *yachts* dalle 5 alle 10 tonnellate. 1. premio Coppa offerta da S. A. R. il Duca degli Abruzzi; 2. premio L. 200; 3. premio L. 150. Percorso 18 miglia circa.

1. *Sally* del cav. G. Colteiletti in 3.53'22"; 2. *Nada* del comm. Ignazio Florio in 3.55'.27"; 3. *Acuaib* del principe di Fondi in 4.07'.58".

Terza gara per *yachts* da 2 1|2 a 5 tonnellate. 1. premio Coppa offerta dal Presidente del R. Y. C. I. march. Carlo Ginori; 2. premio L. 150; 3. premio L. 100. Percorso 18 miglia circa.

1. *Melisenda* di Mario dell'Orso in 3,53',47".
2. *Sfinge* di Emilio Anatra in 3,54',06".

Quarta gara per *yachts* da 1 a 2 tonnellate e 1|2. Primo premio, Coppa offerta dalle signore Patronesse. Secondo premio L. 100. Terzo premio L. 75.

Percorso 12 miglia circa.

1. *Sander* del cav. A. Dario Centurini in 2,54',03".
2. *Eudrik* del march. Paolo Pallavicino in 3,02',13".

Quinta gara per *yachts* inferiori a 1 tonnellata. 1. premio. Oggetto offerto dai proprietarii degli Hotels; 2. premio L. 100; 3. premio L. 50.

Percorso 12 miglia circa.

1. *Fram* di Gottardo Lovarello in 3,24',43".
2. *Bianca* del rag. Zardoni in 3,54',36".

Le gare sono state favorite da un tempo bellissimo.

PALAZZO DI GIUSTIZIA

Tribunale - Sezioni penali.

Appropriazione indebita. — Alessio Pellegrini, di anni 30, da Gaeta, per essersi appropriato il prezzo di alcuni polli affidatigli per la vendita dal negoziante Luigi Giuliani, ieri, in contumacia, fu condannato a 7 mesi di reclusione e a L. 60 di multa.

Pres.: cav. Felici - Giud.: Tanganelli e Ciavola - P. M.: Cantarano.

Furto di piombo. — Alfredo Meoni, di anni 18, da Roma, calzolaio, ab. in via del Piede 10, per avere la sera del 2 maggio, insieme con altri 3 rimasti sconosciuti, rubato, in via S. Venanzio, mediante scasso della porta del negozio di Virgilio Monteleone, circa 10 chili di piombo ieri fu condannato a 7 mesi di reclusione.

Pres.: cav. Felici - Giud.: Tanganelli e Ciavola - P. M.: Cantarano - Dif., Cerquetti.

Bambina disgraziata. — La notte del 23 dicembre Augusta Gamberazzi, di anni 35, da Venezia, ab. in via dei Sabelli 82, accortasi che la figliuola Maria Panfili, di anni 8, era rimasta vittima di un turpe reato per opera di tale Antonio Bernardini, di anni 34, da Tivoli, ab. in via dei Campani 32, per punirla la minacciò di legarla ai ferri del letto. Tornato a casa l'amante di lei, Agenore Bufacchi, di anni 28, da Civita Castellana, e saputo il fatto afferrò la bambina e, dopo di averle assicurato con una corda le mani dietro la schiena, la legò sopra una tavola ed in questa posizione la poverina fu lasciata fino alla mattina. Quando fu sciolta le mani si erano gonfiate e i polsi si erano lacerati.

Condotta all'ospedale vi rimase ricoverata per parecchio tempo.

In seguito a querela del padre della bambina che vive separato dalla moglie, furono rinviati al giudizio il Bernardini per il turpe reato e gli altri due per abuso di mezzi di correzione.

Ieri il Tribunale condannò il primo, contumace, a 6 anni di reclusione e gli altri a 15 mesi di detenzione per ciascuno.

Pres.: cav. Felici - Giud. Tanganelli e Ciavola - P. M.: Cantarano - Dif.: Saetta e Ceari.

Processo Humbert.

(S) **Parigi**, 8. — La prima udienza del processo Humbert è cominciata a mezzogiorno.

L'aula della Corte d'Assise è affollatissima.

Nella sala si notano fra i testimoni l'avv. Dupuis, ex *bâtonnier*, l'avv. Lachois, ex-notaio, i fratelli Parayre, il signor Hemion, commissario speciale della *Sûreté*, i giudici Lemercier e Leydet.

L'udienza è aperta alle 12 precise. La sala è gremitissima.

Presiede il consigliere Bonnet, l'avvocato generale Blondel fa da pubblico ministero: gli avv. Labori Crueih e Andrea Ess siedono al banco della difesa.

Sono state prese misure d'ordine severissime: 150 guardie sono nell'interno del palazzo di giustizia.

Nel pubblico si notano cinquanta signore, parecchi diplomatici, tra i quali l'ambasciatore d'Inghilterra e molti magistrati.

Teresa entra sicura e guarda il pubblico, Federico viene poscia cogli occhi bassi, i D'Aurignac sembrano indifferenti.

Dopo le formalità d'uso la Corte apre l'udienza alle ore 12,15.

Gli accusati prendono posto nei loro sedili.

Fin dalle 10 i testimoni, i giornalisti e quanti hanno potuto ottenere speciali biglietti, si dirigono all'aula della Corte d'Assise, ove il processo deve svolgersi.

Sono rappresentati i principali giornali del mondo; anche il numero dei testimoni è considerevole.

Teresa sembra godere buona salute, veste un abito nero guarnito di bianco, un cappello di paglia bianco e siede sopra una semplice sedia, sorvegliata dalle guardie repubblicane.

Essa è assistita dai medici del Palazzo di Giustizia.

Teresa, richiesta della sua età, dice di avere 40 anni e non 47, come risulta dal suo atto di nascita.

Il cancelliere legge l'atto di accusa.

Essi sono accusati di falso, complicità in falso, truffa e complicità in truffa.

La lettura solleva qualche protesta di Teresa. Il Presidente le impone silenzio. Romano prende delle note che consegna al difensore.

Teresa parla all'orecchio di Labori e fa allusioni alla famosa eredità; il pubblico sorride.

La lettura dell'atto termina alle 1.5.

Durante l'appello dei testimoni, che sono 106, i difensori degli imputati parlano frequentemente con l'avv. Labori. Il prefetto di polizia Lépine non risponde all'appello e così pure i giudici Leydet e Panset allegando i doveri professionali, ma si tengono a disposizione della Corte. Il banchiere Cattaui è assente e produce un certificato di malattia. L'avv. Labori sostiene che la sua presenza è necessaria. « Questa assenza, dice, del solo testimonio necessario è curiosa. »

(S) **Parigi**, 8. — Teresa afferma l'esistenza dei Crawford e la sua onestà. Poscia attacca il guardasigilli Vallé.

Il presidente della Corte di Assise riesce difficilmente ad interromperla per interrogarla sulla sua famiglia e sulla sua giovinezza.

Teresa racconta il suo matrimonio e la sua odissea di lusso e di debiti e sostiene che fu rovinata dagli usurai. L'udienza è indi sospesa.

Teresa Humbert risponde alle domande che le rivolge il presidente, restando in piedi.

Essa è molto pallida.

Il presidente narrando la vita di Teresa e di suo padre dice che questi faceva l'agente di matrimonii.

Gl'imputati insorgono vivacemente, protestando e interrompendo.

Gli Humbert gridano: E' falso, falsissimo! Come è vero che esistono i Crawford. *(Risa)*.

Teresa dice: Voglio rivelare tutte le mene di cui siamo stati vittime, voglio parlare senza riguardi. Noi siamo la gente più onesta di Francia! *(Risa)* Non ho mai fatto perdere nulla a nessuno. Garantisco che tutti saranno pagati.

Teresa quindi alza solennemente le braccia e grida: Non potrete dire contro di me più di quello che avete potuto dire contro mio padre!

Il presidente Bonnet tenta di arrestare l'impetuosa eloquenza di Teresa, ma questa prosegue imperterrita, dicendo: E' una vergogna per la magistratura, che questa abbia alla testa un Vallé.

Il presidente protesta contro questa affermazione, ma la Humbert prosegue il suo discorso, e si affanna nel protestare l'onestà della sua famiglia.

Teresa dichiara che essa crede fermamente all'esistenza dell'eredità dei Crawford, perchè essa le fu affermata da suo padre ed essa crede a suo padre.

Aggiunge che il giudice istruttore Leydet ha trovato ciò che non esiste.

Il 7 maggio 1902 è per lei una data nefasta; ma essa fuggì per salvare suo marito ed i suoi fratelli.

Teresa esclama commossa: Cattaui e gli usurai mi hanno condotto ove mi trovo.

Conclude dicendo che poco importa il sapere se l'eredità è venuta di qua o di là, purchè si dimostri che essa esiste.

L'udienza è indi sospesa per qualche tempo.

Quando viene ripresa continua l'interrogatorio di Teresa.

Il presidente parla dell'acquisto da parte della signora Humbert di tre titoli di rendita dal 1881 al 1883.

In questo momento uno dei medici fa aspirare a Teresa Humbert, che dice di sentirsi male, dei sali.

Il Presidente parla pure della successione Crawford, che era composta di titoli di rendita al portatore contenuti nella cassaforte a Parigi, e dice: Voi li godevate tranquillamente quando venne scoperto un secondo testamento.

Mentre il primo testamento vi faceva legataria universale, il secondo invece divide il patrimonio tra vostra sorella Maria e due nipoti di Crawford per un terzo ciascuno, riserbando una rendita mensile di 30 mila franchi per voi.

Intervenne una convenzione mediante la quale erano confidati tutti i valori della cassaforte ai signore ed alla signora Humbert fino alla maggiorità della signorina Daurignac o fino a decisione contraria della giustizia.

Il Presidente dice: non è necessario combattere o esaminare questo testamento.

Teresa risponde: se ciò che il Presidente dice fosse vero essa e suo marito non avrebbero mostrato il testamento ai loro procuratori.

A questo punto la signora Humbert impallidisce di nuovo ed i medici le debbono fare respirare dei sali. Alla fine Teresa manda un lungo sospiro e poscia si rimette.

Si riprende perciò l'interrogatorio nel quale essa afferma che circa 100 persone videro il testamento dei Crawford.

Il Presidente intraprende l'interrogatorio di Federico Humbert.

Questi affetta di non saper nulla e dice che non si occupò giammai di affari nè di procedura.

Il seguito del suo interrogatorio è rinviato a lunedì.

Il pubblico esce dalla Corte d'Assise visibilmente deluso dell'attitudine di Teresa Humbert che aggiorna le sue pretese rivelazioni.

(S) **Parigi** 8. — Avendo il *Matin* pubblicato alcune lettere dell'ex ministro degli esteri Flourens a Teresa Humbert il giornale sarà sottoposto a processo per divulgazione di documenti processuali.

Fallimenti in Roma.

CHIUSURE DI FALLIMENTI.* — *Sbordoni Girolamo, già con negozio di mercerie e mode, Corso Vittorio Emanuele 307. Per l'avvenuta ripartizione dell'attivo è stata ordinata la chiusura del fallimento.

Barbato Pasquale, già con negozio di calzoleria, piazza del Foro Trajano 77. Per l'avvenuta ripartizione dell'attivo è stata ordinata la chiusura del fallimento.

RINVIO DI CONCORDATO.* — *Galli Augusta e Belli Giovanni, materiale elettrico, Via Piè di Marmo 17. Avendo aderito al concordato del 25 per cento, pagabile in due rate: la prima del 15 per cento subito dopo il passaggio in giudicato della sentenza di omologazione ed il resto dopo sei mesi, soltanto 4 creditori, per L. 4033.75, il prosieguo delle operazioni riguardanti il concordato stesso è stato rimandato all'11 agosto.

VENDITE.* — *Saliola Enrico, generi alimentari, via Giobert 79. Il curatore avv. B. Mazzola è stato autorizzato a vendere a trattative private le merci e gli stigli del fallito.

Bagnoli N., vini, via Cavour 190-192. Il curatore M. Lavagna è stato autorizzato a vendere a trattative private le merci e gli stigli del fallito.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

DOMENICA, 9 agosto 1903 — S. Romano

Leva il Sole alle ore 5.11 m. — Tramonta alle 7.18 s.
Leva la Luna alle ore 7.42 m. — Tramonta alle 6.9 s.
L'Ave Maria suona alle ore 7 3|4

BOLLETTINO METEORICO.

8 agosto 1903, ore 15.

Europa: pressione massima di 767 sulla Baviera e sulla Austria, minima di 741 sul Mar Bianco.

Italia 24 ore: barometro diminuito ovunque fino a 3 mil. in Sardegna; temperatura irregolarmente variata.

Stamane: cielo nuvoloso al Nord, generalmente sereno altrove; venti deboli vari.

Barometro: livellato intorno a 762.

Probabilità: venti moderati del primo quadrante sul versante Adriatico, vari altrove; cielo nuvoloso nell'alta Italia e versante Tirrenico centrale, generalmente sereno altrove.

Temperature massime del 8 Agosto.

Italia.

Alessandria	—	Domodossola	—	Palermo	30.2
Aquila	—	Firenze	32.3	Pavia	31.6
Bari	—	Messina	31.8	Reggio Cal.	—
Bologna	30.0	Milano	32.7	Torino	—
Cagliari	30.0	Napoli	—	Udine	—

Estero.

Queste temperature si riferiscono alle ore 8 di ieri mattina.

Alessandria E.	—	Costantinopoli	—	Pietroburgo	14.7
Algeri	—	Londra	—	Sofia	—
Amburgo	13.9	Madrid	21.7	Trieste	21.1
Atene	29.1	Nizza	20.4	Vienna	13.1
Budapest	14.4	Parigi	16.6	Zurigo	12.9

Falso accrescitivo.

Se ti rido sulla faccia
Se ti fo qualche minaccia,
Tu l'insulto non rinnovi
Ma ti muovi a compassion.
M'usi intero e ancor spezzato
M'usi nuovo e già adoprato;
Ti sto sopra, ti sto sotto,
Mi vuoi cotto a perfezion.

Spiegazione del Passatempo precedente:
PIUMINI

STATO CIVILE.

MATRIMONI del 6 AGOSTO 1903

Néel Gustavo Giuseppe pitt. con Gamberi Maria Assunta
Pettinari Gregorio imp. con Tavani Ersilia
Bondi Cesare stereotipo con Pace Zeffirina Eva
Cavalli Ettore falegname con Proietti Assunta
Pellegrini Valdimiro imp. con De Santis Annita
Marinangeli Lucio cappellaio con Pieri Maria Elvira
Fenelli Giovanni tip. con Fanti Caterina
Festa Giov. Batt. dott. in lettere con Tani Tullia Celeste
Ghegni Serafino calderaio con Tirelli Francesca
Giansanti Francesco pastaio con Frati Assunta
Caprara Augusto stagnaio con Cozzi Maria
Vissani Luigi uff. R. E. con Festucci Maddalena
Morteo Onorato Oreste dir. di ristor. con Signati Evelina

Nati e morti denunziati il 6 agosto 1903
Nati 34 compresi 2 nati morti
Morti 22 dei quali 7 sotto i 7 anni

MORTI

De Santis Gaetano fu Saverio, Rubbiano, 49, oste coniug.
Valentini Maria fu Francesco, Frosinone, 36, coniug. Ricci
Ghirucci Chiara fu Antonio, Roma, 52, ved. Cesarini
De Santis Venanzio fu Gaetano, Roma, 48, vett. coniug.
Agapiti Geltrude, Fossombrone, 104, ved. Ausuini
Pesce Alessandro di Raffaele, Napoli, 21, elettric. celibe
Baldassari Luigi fu Carlo, Roma, 46, cocch. celibe
Benvenuto Paolo di Fortunato, Roma, 32, murat. coniug.
Bardini Vittorio fu Felice, Pistoia, 53, cocch. coniug.
Burri Matilde fu Giuseppe, Roma, 64, ved. Candelatesi
De Cosimo Marco di Antonio Amatrice, 79, pescivendolo
Falcinelli Dulcissima di Costantino, Sutri, 71
Paziani Maria fu Alessandro, Roma, 68, coniug. Neri
Marantoni Caterina di Severino, S. Severino, Marche, 31, nub.
Gherardini Giuseppe, Firenze, 80, pens. celibe

REGIO LOTTO

Estrazioni del 8 Agosto 1903

Bari	17	58	35	19	43
Firenze	4	63	33	20	70
Milano	5	89	54	17	72
Napoli	57	38	72	29	11
Palermo	19	25	40	88	52
Roma	88	23	77	12	22
Torino	35	40	42	37	3
Venezia	6	72	82	2	12

Dalla Provincia Romana

Bassano di Sutri. 7 — Mariano Zibellini avendo trovato la moglie, Teresa Frediani, ubbriaca in casa le diede un calcio nell'addome.

Sopravvenuta la peritonite traumatica, ella morì dopo alcune ore.

Vedere in 4ª Pagina

Prezzi d'Abbonamento ed Inserzioni
Guida del Forestiere - Orario Ferrovie

Gli Uffici d'Ammin. sono aperti dalle ore 9 alle 19.

Dopo le 19 le inserzioni si ricevono egualmente fino alle 3 dopo mezzanotte all'Ufficio di Redazione.
Telefono - N. 1237 per gli Uffici di Redazione.
Id. - N. 1234 per l'Amministrazione.

Cronaca di Roma

Il nuovo Papa.

Oggi a San Pietro.

Stamane, come annunziammo, avrà luogo in San Pietro la cerimonia solenne della incoronazione di S. S. Pio X.

Il Prefetto delle cerimonie, Mons. Riggi, per mezzo dei cursori pontifici ha fin da ieri emanate le opportune disposizioni.

I Cardinali dovranno indossare le cappe rosse e si aduneranno nella cappella di S. Gregorio per la scala che dal Palazzo apostolico conduce nella cappella del Sacramento.

Quivi indosseranno i paramenti bianchi secondo l'ordine rispettivo.

I Patriarchi e gli Arcivescovi sono convocati nel Museo Lapidario per recarsi nella cappella del Coro.

Indossati i sacri paramenti tutti i convocati passeranno nel Portico della Basilica Vaticana insieme ai Canonici e al Clero dopo aver adorato il Sacramento, solennemente esposto.

Anche il Papa prende i sacri paramenti nella cappella di S. Gregorio. Anticamente li prendeva nel *secretarium* o sagristia, la quale in S. Pietro era presso le porte a sinistra nella vicinanza dell'oratorio di S. Gregorio Magno. Or siccome nella fabbrica del nuovo Tempio la tomba di S. Gregorio fu collocata nell'odierna cappella Clementina nell'interno della Basilica, e mancava in S. Pietro una sagrestia conveniente, così la vestizione del Papa si cominciò a fare nella stessa cappella di S. Gregorio.

Come è noto mentre il Papa si avvicinerà all'altare avrà luogo il tradizionale bruciamento della stoppa con la forma rituale: *Sancte Pater sic transit gloria mundi.*

A questa cerimonia è la modificazione di un rito assai più antico. Quando il Papa pontificava solennemente in Santa Maria Maggiore il giorno di Pasqua e di Natale, egli stesso, entrando nel presbitero, bruciava la stoppa, appesa ai capitelli delle colonne *in signum finis mundi.*

Si ritiene che la prima Incoronazione rimonti a S. Leone III nell'anno 795 e che si compisse sui gradini inferiori della Basilica Vaticana o a Nicolò I creato nell'anno 858.

Nella solenne Messa dell'Incorazione, dopo cantato il *Gloria* e detta la prima orazione, il Cardinale Primo Diacono, seguito dagli Uditori di Rota, dagli avvocati Concistoriali e da altri Prelati, all'altare della Confessione intonerà una serie di acclamazioni al nuovo Pontefice.

Quest'uso è antichissimo.

Così come oggi si pratica e con le stesse identiche laudi, si dimostra usato fin dal secolo XII; queste laudi appaiono già sopra un testo anche più antico che monta ai tempi di Papa Adriano (772-775). Più addietro ancora, le acclamazioni al nuovo Papa si identificano con quelle universalmente usate nell'elezione dei Vescovi.

Sono notevoli quelle per l'elezione di Eraclio a vescovo successore di S. Agostino nel governo della Chiesa d'Ippona, pel quale il Santo stesso aveva fatta la proposta al clero e al popolo, congregato nella basilica.

Per la cerimonia di stamane la richiesta dei biglietti è stata enorme.

La funzione comincierà alle 8,30 e quindi è da prevedersi che fin dalle prime ore del mattino l'affluenza del pubblico sarà intensissima.

Ai cancelli della Basilica verranno distribuiti dei biglietti a stampa con questa avvertenza:

« E' vivissimo desiderio di Sua Santità che nella Basilica Vaticana non si facciano acclamazioni, ma si osservi devoto e religioso silenzio. »

L'autorità di P. S. provvede già alle opportune misure d'ordine pubblico.

Alle 5, in piazza S. Pietro, saranno schierati mille uomini di truppa fuori dello steccato, che avrà tre ingressi.

Per la cerimonia d'oggi il Governo ha fatto venire da Tivoli il reggimento di bersaglieri, colà residente per i tiri di guerra, e da Civitavecchia un battaglione del 91 fanteria.

Le truppe arrivarono ieri.

I ricevimenti.

Iermattina il Papa ebbe separati colloqui con i cardinali Goossen, Vincenzo Vannutelli, Puzyna, Portanova, Francica-Nava.

Ricevette quindi Don Camillo principe Rospigliosi, comandante della Guardia nobile.

Infine ricevette una Deputazione della Diocesi di Venezia e il sindaco di Riese, signor Francesco Andreazzi, insieme alla Giunta e ad una Deputazione della Diocesi di Treviso, venuta per assistere alla cerimonia dell'Incoronazione.

Il Papa conversò affabilmente con i suoi conterranei molto a lungo, parlando di persone e cose; disponendo che la Rappresentanza del suo paese natio assistesse da un posto speciale alla cerimonia dell'Incoronazione.

— Il Pontefice Pio X ammise in particolare udienza l'intera redazione della *Vera Roma*, composta del direttore Enrico Feliziani e dei redattori comm. Pietro Pacelli, prof. cav. Primo Acciaresi, avv. Carlo Marini, can. Bernardino Castaldi, can. Giuseppe Cascioli, Alfredo Pasta e abate Francesco De Sigaud.

Il Papa ebbe parole di incoraggiamento per tutti.

— Il card. Svampa presentò al Santo Padre il conte Acquaderni e il prof. De Angelis, il primo presidente e l'altro vice presidente del Comitato internazionale dei pellegrinaggi.

Nella patria del Papa.

Annunziammo già la convocazione del Consiglio comunale di Riese, patria di Pio X, per deliberare intorno alle onoranze da tributarsi al nuovo Pontefice.

Ora dalla *Gazzetta di Treviso* togliamo il seguente resoconto della seduta consigliare.

Il sindaco signor Andreazza, aperta la seduta, pronunciò il seguente discorso:

Signori consiglieri,

Faccio mie le parole rituali della Chiesa:

Vi annuncio grande allegrezza: A Riese abbiamo il Papa nella persona del nostro concittadino Giuseppe Sarto che assunse il nome di Pio X.

Signori consiglieri,

Con Sarto e per Sarto il nome di Riese ha già varcato i confini e fatto il giro del mondo. Ed era ad un umile figlio del nostro popolo che spettava la gloria di essere elevato all'eccelsa dignità di Padre di tutti i fedeli. In questi solennissimi momenti, il mondo intero che guarda a Roma volge lo sguardo anche all'umile e finora oscuro nostro paese e c'invidia quell'Uomo Grande, che è nostro.

Signori consiglieri,

Riese, orgogliosa di un tanto figlio e da Esso così prediletta, non deve essere l'ultima nella comune esultanza, nel vivissimo entusiasmo che la lieta novella destò per tutto il mondo.

La nostra Giunta quindi, per solennizzare il faustissimo avvenimento nel modo migliore, e compatibilmente alle condizioni economiche del nostro Comune, sicura di interpretare le aspirazioni della totalità degli abitanti propone il seguente ordine del giorno:

« Il Consiglio Comunale, udita la esposizione del Sindaco — associandosi pienamente alle sue espressioni verso il nostro Grande Concittadino, ritenuto doveroso il tributo di venerazione al Supremo Gerarca della Chiesa che illustrò così altamente il suo luogo nativo — delibera in via d'urgenza:

1. Che una rappresentanza del Comune intervenga a Roma per assistere all'incoronazione del nuovo Pontefice:

2. Di collocare un busto coll'effigie del Pontefice nella sala del Consiglio Comunale, e cioè a spesa da sostenersi anche col concorso degli abitanti del Comune, mediante oblazioni;

3. Di collocare una lapide nella casa dove nacque il Pontefice, che ricordi l'epoca della di lui nascita;

4. Di concorrere nella spesa per i festeggiamenti che verranno disposti dal Comitato all'uopo testè costituitosi in paese;

5. Di disporre per le onoranze e festeggiamenti di cui sopra, la somma di lire mille. »

Il Consiglio Comunale unanime approvò l'ordine del giorno presentato dalla Giunta.

Scoppiarono vivissimi applausi e grida di: *viva Sarto! viva il Papa!*

Le sorelle del Papa.

Lunedì prossimo il Cameriere di Sua Santità, signor Giovanni, si recherà a Venezia per condurre le sorelle del Papa in Roma. Per esse è stato fissato un appartamento in una casa privata, in piazza Rusticucci.

L'Ignis Ardens.

Anche sul nome di Pio X è stato trovato finalmente la spiegazione della profezia di Padre Malachia: *Ignis Ardens*. E la spiegazione l'hanno trovata in Riese, nella patria cioè del Pontefice.

Il *Berico* ha infatti da Riese:

Da un mio amico carissimo, che è congiunto di Sua Santità, ho udita testè una geniale spiegazione della profezia di San Malacchia che sottopongo al giudizio degli egregi lettori del *Berico*.

— Vuoi una spiegazione dell'*ignis ardens*? — mi diceva il mio interlocutore: — ebbene fa l'anagramma del nome di Sua Santità — Pio X — e da *Sarto* troverai *Astro*.

Evidentemente Padre Malachia le aveva pensate tutte!

Cardinali che partono.

Ieri è partito il cardinale Lecot, arcivescovo di Bordeaux.

Temperatura di ieri. — Dall'Osservatorio del Collegio Romano. — Termometro centigrado Massimo 31.2 — Minimo 19.0

Il funerale di mons. Celli. — Ieri alle 17.30 fu fatto il trasporto della salma di mons. Raffaele Celli, segretario e Pro-sigillatore della Sacra Penitenzieria Apostolica, da Santo Spirito alla stazione ferroviaria di Termini, da dove partì per Cagli, patria dell'estinto.

Il carro era seguito dai fratelli del defunto monsignore, don Cesare e avv. Luigi, dai prelati Dandini, Misciotti e Giannuzzi, dai monsignori De Romanis, archivista della Segreteria dei Brevi, e Nitti, cappellano di Corte, dal rev. Giauni, promotore dei monumenti al Redentore sul Saccarello (Liguria), dagli impiegati della Sacra Penitenzieria, dai consiglieri comunali Perirolli, Bugarini e Acciaresi, dal m. Perosi, dai Penitenzieri della Basilica Vaticana, dalle rappr. dei Circoli di S. Pietro, Immacolata, Artistica-Operaia, del Collegio dei Cultori di Martiri, del Comitato romano dei venti monumenti al Redentore, dell'Associazione fra i Cagliesi residenti in Roma, del Ricreatorio popolare Jacobini e da un grandissimo numero di amici dell'estinto.

Arrivi e partenze. — L'ex duca di Parma giunse ieri mattina e prese alloggio all'Albergo Anglo-Americano.

Partirono per Torino gli on. Galimberti, Morin e Niccolini.

Condoglianze. — L'ing. cav. Giulio De Angelis, ex assessore del Comune di Roma, ha avuto la disgrazia di perdere, a Bardonecchia, il fratello Alfredo, capitano del 60. fanteria, a lui carissimo.

All'egregio amico le nostre vivissime condoglianze.

I servizi straordinari delle guardie di città. — A proposito della lettera di un assiduo, pubblicata ieri nel nostro giornale, relativa all'omissione del Comando del Corpo delle guardie di città e dei 1403 uomini che ne dipendono, negli elogi rivolti dal Ministero dell'Interno al Comando del Presidio, al Comando dei Carabinieri, al Questore, al Commissario di Polizia di Borgo, per i lodevoli e faticosi servigi prestati durante il tempo della malattia e dei funerali di Leone XIII e del Conclave, il Prefetto ci comunica:

Che egli rivolse al Questore comm. Giungi un telegramma di lode ai funzionari, al comandante delle guardie di città, agli ufficiali ed agli agenti;

Che il Ministero dell'interno, su proposta del Prefetto stesso, ha poi disposto che agli agenti che fecero servizio in detta circostanza, venga corrisposto un soprassoldo per giorni 8.

Prendiamo atto della comunicazione del Prefetto e siamo lieti che la lettera dell'assiduo l'abbia provocata.

Gli scalpellini del monumento a Vittorio Emanuele. — Ieri una Commissione di scalpellini del monumento a Vittorio Emanuele, gli stessi che tante volte hanno scioperato, hanno suscitato malumori, tutto a danno del proseguimento dei lavori dell'ormai eterno monumento, si sono recati dall'on. Niccolini, sottosegretario al Ministero dei LL. PP., perchè avesse prorogato il licenziamento ch'essi avevano avuto per ieri. E il licenziamento era stato determinato precisamente per i continui dissidi che sorgono fra gli scalpellini stessi.

L'on. Niccolini che ebbe per gli operai ogni riguardo, che s'interessò sempre per loro, e che d'altra parte si è sempre visto così mal ricompensato, ha concesso che il licenziamento fosse prorogato fino a venerdì venturo, ma nello stesso tempo ha fatto capire alla Commissione che i lavori del monumento saranno dati in appalto ad un'impresa, che riaprirà subito i cantieri, ma chiamerà quegli operai che dimostreranno di avere più voglia di lavorare che di far questioni.

La risoluzione dell'on. Niccolini è davvero encomiabile. Era ora di porre fine ad uno stato di cose che tornava a danno di un'opera artistica e patriottica insieme che interessa non solo Roma, ma tutta la Nazione.

Agitazione degli spazzini. — Una Commissione degli spazzini fu ricevuta dall'assessore Ballori, al quale espose i loro desiderati.

L'assessore Ballori disse che le condizioni del bilancio non permettevano di accontentare gli spazzini, in tutto ciò ch'essi domandano, e che la Giunta aveva mostrato di interessarsi di loro accordando alcuni miglioramenti, che portarono una non indifferente spesa. Ad ogni modo egli non sarebbe stato restio di riprendere in esame le nuove domande, salvo alla Giunta di deliberare in proposito.

Gli spazzini questa sera alle 20 si riuniranno in via dei Foraggi per udire le comunicazioni della Commissione.

Aste ed appalti. — Martedì 25 corr. in Campidoglio, avrà luogo la gara dell'asta per l'appalto della fornitura dei fogli sciolti e dei quaderni per gli alunni poveri delle scuole comunali per l'importo annuo previsto di circa L. 16,000.

L'asta avrà luogo col metodo delle schede segrete, con aggiudicazione definitiva nell'unico incanto.

Ricreatorio Borgo-Prati. — Gli alunni dovranno trovarsi per domenica in palestra in via Boezio alle 16 per prendere parte alle ordinarie esercitazioni e per importanti comunicazioni che deve loro fare la direzione.

Mercato e Mattatoio di Roma. — Nel luglio scorso gli animali esposti nei mercati settimanali sono stati 7115; cioè bovini 5271 — bufalini 91 — suini 4 — ovini 1704 — equini 45 — dei quali due bovini e cinque ovini vennero respinti per ragioni sanitarie.

Nel detto mese furono macellati 6756 capi di bestiame, cioè bovini 4964 — bufalini 79 — suini 3 — ovini 1665 — equini 45.

Di tali animali 11 bovini, 2 suini, 1 ovino ed 1 equino furono sequestrati e distrutti per ragioni sanitarie.

Per le stesse ragioni si distrussero totalmente o parzialmente molti visceri del complessivo peso di circa 60 quintali.

Le Chiese di Roma. — Sotto questo titolo ieri è stata posta in vendita una guida storica ed artistica delle Basiliche, Chiese ed Oratorii di Roma di Diego Angeli in elegante edizione della Società editrice Dante Alighieri.

In questi giorni di grande concorso di fedeli a Roma, il libro esce a proposito.

Giornalisti a banchetto — Iersera alle 22, nella trattoria del *Trentuno*, in via del Colonnato, presso S. Pietro, si riunirono a fraterno banchetto i *reporters* dei giornali, senza distinzione di partito, per ritemprarsi dalle fatiche sostenute in questi giorni.

Al posto d'onore sedeva il signor Domenico Chiara il di cui caffè in piazza Rusticucci, durante la malattia e la morte del compianto Leone XIII fu trasformato in quartier generale della stampa cittadina.

Furono fatti parecchi brindisi, specialmente al signor Chiara che offrì del moscato di Asti, caffè e il suo famoso risotto del *Pellegrino* e al sig. Trentuno che donò vini speciali *delli* Castelli.

La riunione, allegra e cordiale, si sciolse alle 2 dopo mezzanotte.

Collegio Cultorum Martyrum — Il Collegio dei Cultori dei Martiri terrà domani la consueta solenne commemorazione in onore di S. Lorenzo nella sua Basilica Tiburtina.

Alle 8 1/2 sarà celebrata una messa accompagnata da scelta musica diretta dal m. Arcangeli, quindi nel piano dell'antica Basilica Costantina si terrà una conferenza archeologica.

Arena dell'Asilo Umberto I. — Oggi alle ore 18,30 la sezione filodrammatica della Società di M. S. fra gli impiegati rappresenterà « Amore senza stima » commedia in 5 atti di Paolo Ferrari.

Negli intermezzi un concerto mandolinistico svolgerà uno scelttissimo programma.

Le tessere dei soci della Società degli impiegati valgono come biglietti d'invito. Per averne altri rivolgersi agli uscieri della Società.

Per Ladispoli. — Allo scopo di facilitare alla cittadinanza la partenza mattinale per Ladispoli, la Società Romana tramways-omnibus, ottenuta l'autorizzazione delle autorità competenti ha provveduto perchè la partenza del tram da piazza Venezia sia anticipata alle 6 3/4 anzichè alle 7 come di consueto.

D. Cav. G. Alessandrini Castelfidardo N. 56 Consultazioni Ostetricia e Ginecologia, dalle 15–17.

Febbri Malariche guarite istantaneamente — Vedi 4a pagina

Ospedali di Roma Movimento dei malati al 5 agosto 1903

Ospedali	Esistenti U.	D.	T.	Entrati U.	D.	T.	Usciti Guar. U.	D.	Morte U.	D.	Tot.	Rimasti U.	D.	T.
S. Spirito	716	256	100[illegible]	25	1	26	21	4			3	714	283	997
S. Antonio	153	268	421	3	4	7	1	2			3	157	268	425
S. Galla	150		150						1		1	149		149
S. Giovanni		548	548		24	24		23			23		549	549
S. Giacomo	202	112	314	8	5	13	6			1	7	203	117	320
Consolaz.	89	34	123	2	3	5	7	3			10	84	34	118
Gallicano	90	46	136	2		2	4	3			7	88	143	231
	1402	1392	2794	40	37	77	42	37			82	1335	1394	2789

Denti eterni Seriamente Vedi 1. pag.

Piccola Cronaca

Ispettori sanitari oltraggiati. — Gl'ispettori sanitari municipali Guido Guaidi e Salvatore Posi sequestrarono del latte adulterato nel caffè di via Aracoeli 14.

La moglie del caffettiere Felicetta Vittori, di anni 30, da Ficulle, oltraggiò gl'ispettori strappando loro dalle mani la bottiglia con la quale era stato preso un campione del latte e la scagliò per terra rompendola.

Fu arrestata e condannata per direttissima.

L'arresto di una guardia di P. S. — Il questore comm. Giungi era venuto a conoscenza che la guardia di P. S. Passi, addetta all'ufficio dei rimpatrii alla Questura centrale, trafugava i moduli dei fogli di via, e, dopo di averli debitamente timbrati e appostavi la firma del delegato Ferroanelli, incaricato di tale servizio, li vendeva a delle persone, le quali non avevano bisogno così di ricorrere all'acquisto del biglietto ferroviario per recarsi in qualche paese.

Il delegato Wenzel, al quale vennero affidate le opportune indagini, arrestò la guardia Passi e la deferì al Consiglio di disciplina.

Ancora del grave ferimento in piazza Barberini. — Ieri alle 21, in via delle Fratte, il brigadiere di P. S. Domenico Marcellini e le guardie Serra e Bocache, sorpresero Attilio Maciocchi, d'anni 28, romano, abitante in via di S. Nicola da Tolentino, autore del grave ferimento in persona di Alfredo Busagli, d'anni 27, da Siena, abitante in via Palestro 91, aiuto capo stazione della ferrovia alla Magliana, avvenuto la notte del 6 corr. in piazza Barberini.

Il Maciocchi all'atto dell'arresto si dette a precipitosa fuga, ma, inseguito dagli stessi agenti, venne tratto in arresto al Lungo Tevere presso Ponte Garibaldi.

I due bambini smarriti. — Narrammo l'altro giorno che la famiglia del signor Roberto Trombetta, maestro di scherma del 3° regg. genio, aveva il 30 del mese scorso, smarrito due bambini, uno di nome Mario, d'anni 12, l'altro di nome Luigi, d'anni 10.

Sappiamo ora che i bambini si trovano a Campiglia, presso la famiglia di Antonio Bucci.

Un carro contro un treno. — Ieri alle 15 circa, sulla linea del tram Roma-Tivoli, un mulo attaccato ad un carro, sul quale si trovavano certa Teresa Maggi in Eletti, d'anni 55, da Tivoli ed ivi domiciliata, ed un altro individuo sconosciuto, giunto al chilometro 6,500 s'impennò al passaggio del treno, e sterzando improvvisamente fece urtare il carro contro il treno stesso.

All'urto la Maggi cadde riportando contusioni multiple e commozione cerebrale. Il carro rimase danneggiato.

I medici di S. Antonio, dove venne trasportata la Maggi, si riservarono il giudizio.

La locomotiva fu subito fermata dal capo treno Giovanni Righi.

E' morta alla Consolazione la bambina Elda Degli Esposti d'anni 3 caduta dalla finestra della sua abitazione in via Natale Del Grande 51.

Il suicida in piazza della Rotonda. — Ieri nel pomeriggio il fattorino telegrafico Egisto Rossi, d'anni 18, abitante in via Principe Umberto 179, nel bar in piazza della Rotonda, tentava uccidersi bevendo del sublimato corrosivo in una tazza di caffè.

Il dott. Gramuzzi dell'ospedale di S. Giacomo si riservò il giudizio.

La donna accoltellata in via Casilina. — La proprietaria dell'osteria in via Casilina 19-A Teresa Mastrosati in Iezzi, d'anni 34, da Soriano nel Cimino, iersera, alle 19, richiese a Francesco Giuliani, carrettiere della nettezza urbana, 58 soldi, dei quali essa era creditrice.

Tra loro sorse questione e il Giuliani, estratto un coltello, vibrò un colpo alla Mastrosati, che rimase gravemente ferita al dorso.

La donna venne trasportata a S. Antonio, dove i medici si riservarono il giudizio.

L'autorità di P. S. sta ricercando il feritore che si dette alla fuga.

Concerti. — Oggi, in piazza della Stazione (lato arrivi) il Concerto dell'Esquilino eseguirà, dalle 7 alle 9 il seguente programma:

1. Marcia militare – 2. « Espana » valtzer – 3. « I diamanti della Corona » sinfonia – 4. « I Lombardi » Gran terzetto – 5. Petrella: « Le Precauzioni » scena e duetto – 6. Carlini: « La Mezzanotte » – Marcia militare.

Malattie delle vie urinarie. — Il D.r Giorgini già Aiuto Capo della R. Cl. malattie celtiche, dà consultazioni private. 41, via della Vite p. 2., dalle 15-18.

Maglierie Hérion presso G. Contratti e C.

Monte di Pietà.

Martedì 11 agosto 1903 – *La 3a Custodia vende:*

Gli oggetti d'oro impegnati il dì 18 dicembre 1902 fino alla polizza n. **286800.**

Oggetti di biancheria e vestiario impegnati il dì 15 gennaio 1902 fino alla polizza n. **6720.**

La 1a Custodia vende:

Nella Sala situata in piazza del Risorgimento

Oggetti di biancheria e vestiario impegnati il dì 12 gennaio 1903 fino alla polizza n. **11200.**

Si pagano i resti dei pegni venduti nelle Custodie 2 e 4.

N. B. — Si concedono prestanze sopra pegno di oggetti fino alla somma di L. 10,000 e sopra titoli emessi o garantiti dallo Stato. Si fanno anticipazioni sopra le polizze dell'istituto coll'interesse identico a quello sulle prestanze su pegno.

Teatri di Roma

Sia al **Quirino** con due repliche del *Trovatore* immortale, che al **Manzoni** parimenti con due rappresentazioni di *Cavalleria* e *Pagliacci* c'è da scommettere piene sicure.

All'**Adriano** forse, crediamo, ripeteranno il *Sisto V*, e per questo rammentiamo che nessuna scena del Cencio verrà riprodotta. Malgrado — ci vuol del coraggio! — le minuscole striscie affisse sopra quei famosi manifestoni di avviso — per ben due volte *bendate* da una savia *errata corrige* — proprio ieri apparve stampato il *grande successo di attualità*.

Ah! mattacchioni, mattacchioni!

Giardino Margherita — Oggi due grandi spettacoli alle ore 7 ed alle 9 1/2 col più divertente dei programmi. In questa settimana poi una continua sequela di novità.

Sferisterio Romano — Oggi tre partite del giuoco del pallone:

Prima partita — Rossi: Frullani, Franchi e Lazzeri — Turchini: Desii, Busoni e Capponcini.

Seconda partita — Rossi: Bessi, Pacini e Lazzeri — Turchini: Frullani, Marini e Berardi.

Terza partita — Rossi: Marini, Pacini e Berardi — Turchini: Gabri, Bessi e Capponcini. *Fabr...*

La grande stagione estiva in Aquila.

Al Teatro Comunale di Aquila, per l'occasione dell'Esposizione agraria, saranno date alcune rappresentazioni straordinarie della *Bohême* di Puccini, con esecuzione degna proprio di principali teatri.

Basti, per giudicare il ratto criterio dell'Impresa, la scelta del maestro direttore nel Vitale, il quale — e Roma specialmente lo sa benissimo — è assoluta garanzia di successo. Altro maestro direttore sarà il Cimino: l'orchestra, composta di 50 professori, scelta per le prime parti fra quelli dell'orchestra massima romana, come i cori, vantano per guide quelli di Roma.

Fra gli artisti notiamo l'Orbellini, Isabella (Mimì) e la Minotti Adalgisa (Musetta).

Rodolfo sarà il tenore Ravazzolo, Marcello La Pamar Giuseppe e Collina Paolo Wulmann.

Come si vede un complesso eccellentissimo, il quale mentre fa onore all'Impresa, assicura alla bella e nobile città degli Abruzzi, una serie di rappresentazioni attraentissime.

E con buona fortuna!

Spettacoli d'oggi

Quirino — *Il Trovatore*, ore 17 1/2 e 21.
Manzoni. — *Cavalleria*, e *Pagliacci*, ore 17 1/2 e 21.
Adriano — *??*, ore 17 1/2 e 21.
Sferisterio Romano. — Giuoco al pallone, ore 16 3/4.

Giardino Margherita
Via XX Settembre.
Grande spettacolo di varietà, ore 21,30

ERNIA SISTEMA SCARPA. Contenzione perfetta anche per ernie voluminose; eleganza; sistema ortopedico compatibile colla maggiore agilità e spigliatezza dei movimenti; cintura elastica che fa da delicato ed efficace sostegno del punto erniosо, senza inutili ed inopportune pressioni; cuscinetti di varia foggia, razionalmente costruiti; applicabili nei varii casi a seconda i risultati della diagnosi clinica. Deposito esclusivo per Roma e Provincia G. TORRESI, *Farmacia via Magenta, n. 29*. Gabinetto per le applicazioni diretto dal cav. dott. TERRANOVA, specialista per le malattie urinarie, ore 10–13. Telefono 2343.

FERRO-CHINA-BISLERI
LIQUORE TONICO RICOSTITUENTE
DEL SANGUE

NOCERA-UMBRA
(SORGENTE ANGELICA)
ACQUA MINERALE DA TAVOLA

SERVIZI del Lloyd Austriaco
ITINERARIO INVERNALE.

Celere per Alessandria. Da Trieste ogni giovedì alle 11 1/2 e da ***Brindisi*** ogni venerdì alle 2 pom. Arrivo ad Alessandria ogni Lunedì all'alba. ***Ritorno*** da Alessandria ogni sabato alle 3 pom. Arrivo a Trieste ogni mercoledì mattina.

Per l'***Indo-Cina*** e ***Giappone*** ogni mese da Trieste e da ***Fiume***.

Per ***Calcutta*** da Trieste 12 viaggi all'anno

Da ***Bari*** ogni sabato alle 9 pom. per Gravosa, Cattaro, e l'Albania.

Celere per Costantinopoli via S. Quaranta, Corfù, Patrasso e Pireo: da Trieste ogni martedì alle 11 1/2 ant. e da ***Brindisi*** ogni mercoledì mezz'ora dopo la mezzanotte.

Per la Dalmazia: ogni giovedì alle 8 ant. celerissimo Trieste-Cattaro in congiunzione a Cattaro per ***Bari***. Inoltre 4 partenze per settimana da Trieste.

Venezia-Trieste ogni martedì, mercoledì e sabato mezz'ora dopo la mezzanotte.

Trieste-Venezia ogni lunedì e giovedì alla mezzanotte. Mercoledì a mezzogiorno.

Per Bombay diretto da Trieste via Porto Said, Suez e Aden 12 viaggi all'anno.

Per Bombay (linea invernale) da Trieste il 23 Gennaio Febbraio, Marzo, Ottobre Novembre e Dicembre.

Per la Grecia fino a Smirne ogni domenica da Trieste.

Per la Tessaglia, Salonicco ogni giovedì da Trieste.

Pel Brasile da Trieste otto viaggi all'anno.

Viaggi settimanali regolari nel ***Danubio*** e ***Mar Nero***.

Per l'Africa Orientale 6 partenze all'anno, Aprile, Giugno, Agosto, Ottobre e Dicembre toccando Aden, Mombassa, Zanzibar, Beira, Lorenzo Marquez (Baia di Delagoa) Durban (Porto Natal).

Rivolgersi per ulteriori informazioni alla DIREZIONE COMMERCIALE, ***Trieste***, oppure agli agenti Fratelli Gondrand e Comp.e Inter. des Wagons-Lits., *Roma* - Francesco Parisi, e Carminati - Villani *Milano* - O' Nervegna, *Brindisi* - R. Cozzi, agente della Società, *Venezia* e come pure si signori Thos. Cook & Son.

F. Boccolini
Nuovo
MAGAZZINO DI LEGNAMI
NAZIONALI ED ESTERI
da costruzione e da lavoro
Grande assortimento in Castagno
Roma, Via delle Mura N. 113
Fuori Porta Cavalleggieri

Ultime Notizie

La Regina Margherita.

Bergen, 8 — La Regina Margherita è giunta, iersera, a Vossevangen e si è imbarcata subito a bordo dello *yacht Jolanthe*, proseguendo il suo viaggio pel Nord.

L'Imperatore Guglielmo è partito, stamane, a bordo del *yacht* imperiale *Hohenzollern*.

Ministero Esteri.

Il Ministro d'Italia a Belgrado, conte Magliano di Villar, ha presentato ieri in solenne udienza, le sue credenziali al Re Pietro I.

Nei discorsi, scambiati fra il Re ed il Ministro, essi hanno fatto risultare i legami di parentela e d'affetto personale che esistono fra i due Sovrani d'Italia e di Serbia.

Nella diplomazia.

Gerbaix De Sonnaz conte Carlo Alberto, Min. plenipotenziario di 1. cl. a Lisbona, trasf. a Bruxelles.

Cantagalli comm. Romeo, id. id. coll. a riposo.

Beccaria Incisa nob. comm. Emanuele id. di 2. cl. prom. alla 1. cl.

Orfini conte Ercole id. in aspettativa per salute, collocato in disponibilità.

Guasco di Bisio nob. Alessandro id. id. a Stoccolma trasf. Lisbona.

Imperiali di Francavilla march. Guglielmo cons. di leg. prom. min. plen. di 2. cl.

Berti cav. Emanuele, cons. di leg. a disp., destinato a Stoccolma con cred. di min. plenipotenziario.

Baroli nob. cav. Carlo, segr. di leg. di 1.a classe, promosso consigliere.

Bruno cav. Luigi, id. id.

Rossi-Toesca cav. Vincenzo, segret. di leg. di 1.a cl. a Rio Janeiro, trasferito a Tokio.

De Martino nob. cav. Giacomo, segret. di leg. di 2.a classe, promosso alla 1.a classe.

Bosdari conte Alessandro, id. id.

Anciliotto conte Giuseppe, id. id. da Madrid al Cairo.

Manzoni cav. Gaetano, id. id. dal Cairo a Rio Janeiro.

Sforza nob. Carlo, id. id. da Costantinopoli a Pechino.

Ministero Pubblica Istruzione.

Il Ministro Nasi, dopo aver accompagnato la sua famiglia a Castellammare di Stabia, è ritornato ieri in Roma, per rimanervi.

Sono stati respinti i ricorsi:

del maestro Domenico Tacconi contro la nomina del maestro Corbi in Trivigliano (Roma);

della maestra Angela Gaetani in Ficca del Comune di Cori per attestato di lodevole servizio;

della maestra Rosa Grassi di Turi per certificato di lodevole servizio;

del Comune di Casal Monferrato relativo allo stipendio dovuto alla maestra Patrucco.

E' stato accolto il ricorso del Comune di Loria (Treviso) relativo al servizio consorziale del maestro Brunello.

Il Consiglio provinciale di Milano è stato invitato a provvedere sulle proposte di trasferimento d'insegnanti del Comune di Rho.

In seguito a ricorso del maestro Antioco Marras è annullata la deliberazione del Consiglio comunale di Dualchi, che revocava la nomina del ricorrente ad insegnante in quella scuola elementare.

Heidelberg, 8 — La Facoltà di lettere dell'Università ha nominato dottore *honoris causa* il Direttore generale delle antichità e belle arti al Ministero della pubblica istruzione italiana, comm. Carlo Fiorilli.

La Facoltà di scienze ha nominato dottore per lo stesso titolo il professore di chimica della R. Università di Roma, sen. Stanislao Cannizzaro.

Rettori d'Università.

Per l'anno scolastico 1903-904 sono nominati Rettori con l'indennità di L. 1200 i professori:

Puntoni Vittorio a Bologna - Fenoglio Ignazio a Cagliari - Barrili Anton Giulio a Genova - Martinetti Vittorio a Messina - Triani Giuseppe a Modena - Nasini Raffaello a Padova - Posci Leone a Parma - Golgi Camillo a Pavia - Sulino Davide a Pisa - Dettori Giovanni a Sassari - Barduzzi Domenico a Siena - Clementi Gesualdo a Catania - Salinas Antonio a Palermo - Chironi Gian Pietro a Torino - Cugnoni Giuseppe a Roma.

E' confermato Rettore della R. Università di Macerata il prof. Ranelletti Oreste.

Per il disastro di Foligno.

Il Ministero della P. Istruzione comunica:

A proposito del luttuoso disastro del Duomo di Foligno, si è affermato che quella sciagura si sarebbe potuta evitare, se il Ministero o chi per esso, si fosse assicurato della competenza delle persone a cui era affidata l'esecuzione dei lavori.

E' bene si sappia, per eliminare ogni equivoco, che l'azione esercitata dagli uffici regionali per i monumenti ha esclusivo carattere artistico, quando si tratti — come nella maggior parte dei casi — di restauri che si compiano dai proprietari o possessori di un edificio monumentale, e si esplica coll'esaminare preventivamente il progetto.

Dove questo poi sia approvato dal Ministero — sentita all'occorrenza, la Giunta Superiore di Belle Arti — gli uffici regionali provvedono alla *sorveglianza artistica*, la quale è intesa solo ad impedire che i lavori non si discostino dal progetto autorizzato, nè rechino danno al carattere ed all'integrità del monumento.

Il Ministero quindi è tenuto a rivedere e ad approvare o no il progetto artistico; ma non prende alcuna ingerenza nel piano esecutivo, che comprende gli oneri dell'appaltatore, circa il modo di costruire, quando anche, come di consueto, siasi convenuto di concedere un sussidio, a lavori regolarmente compiuti e collaudati.

Le responsabilità, tanto artistiche quanto costruttive, gravano tutte sull'Amministrazione governativa, soltanto quando i lavori sono eseguiti per conto e spese dell'Amministrazione, con personale proprio che diriga ed esegua.

Ministero Guerra.

Alle manovre che si svolgeranno in Svizzera nel corrente anno, l'esercito italiano sarà rappresentato dal nostro addetto militare a Berna.

Sottotenenti di complemento.

Il Ministero della guerra ha determinato che i sottotenenti di complemento, i quali provengono dai militari di 1.a categoria che presero servizio colla classe 1881 nei corsi allievi ufficiali, della durata di nove mesi, siano inviati in congedo illimitato non appena abbiano compiuto tre mesi di effettivo servizio.

Ministero Poste e Telegrafi.

Ieri è partito per Cuneo il Ministro Galimberti.

Monateri cav. Giuseppe direttore provinciale è collocato a riposo e nominato cavaliere della Corona d'Italia.

Albè cav. Federigo direttore prov. è collocato a riposo e nominato cavaliere Mauriziano.

Pallavicini cav. Alfonso id. id.

Sono pure collocati a riposo i capi-sezioni Orsini cav. Aurelio e Castrofini cav. Michele.

Si è verificato il caso, che nelle cassette d'impostazione si siano rinvenuti vaglia d'importo non superiore alle L. 25, mancanti dell'indirizzo nonchè della indicazione del mittente, e qualche Direzione ha chiesto e quale trattamento i vaglia stessi debbano essere assoggettati.

Il Ministero ha risposto che i titoli in parola siano rimessi, dagli uffici che li rinvennero, a quelli di emissione, e che questi li custodiscano durante il periodo di validità, onde, se richiesti, rimborsarli o restituirli ai mittenti che comprovino la loro qualità.

Trascorso il detto periodo, i vaglia ancora giacenti debbono essere inviati dagli uffici di emissione alla propria Direzione provinciale, e da questa al Ministero, accompagnati con mod. XXIV, seguendo le norme relative alle conferme dei vaglia scaduti.

Il Bollettino XXXI del Ministero delle Poste e dei Telegrafi porta un encomio al personale telegrafico e postale di Roma per il servizio eccezionale eseguito in questi giorni, con soddisfazione del pubblico.

Sappiamo poi che al Ministero si sta studiando, in conformità della risposta data dal Ministro all'on. Turati in Parlamento, di mandare sei impiegati distinti all'estero, cioè due a Parigi, due a Londra e due a Berlino, per apprendere il funzionamento dei servizi telegrafici in tali capitali.

(S) **Torino, 8.** — Le comunicazioni telefoniche colla Francia sono interrotte.

Ministero Lavori Pubblici.

Sono stati firmati i seguenti decreti:

Approvazione delle disposizioni proibitive o penali del regolamento disciplinare del Consorzio idraulico provinciale Rese.

Dichiarazione opera pubblica utilità della conduttura dell'acqua nella città di Ventimiglia.

Id. id. sistemazione dell'acquedotto comunale di San Valentino (Chieti).

Id. id. ampliamento della piazza della chiesa in Bressana (Pavia).

Id. id. id. chiesa parrocchiale in Galliate (Novara).

Id. id. sistemazione dell'edificio comunale di Ballao (Cagliari).

Sussidii di L. 2560 ai Comuni di Figline Valdarno, di Reggello, di Castelfranco di Sopra e Pian di Scò.

Sussidio di L. 3000 al Comune di Diro (*Lecce*) per la sistemazione della strada comunale marittima Castro.

Id. di L. 5000 a Pontedecimo (Genova) per costruzione del ponte sul torrente Riccò.

Id. L. 500 a Roccadaspide per lavori di difesa da frane.

Id. di L. 687 a Val Parma (Parma) id. id.

Ministero Marina.

Il capo macchinista di 1a cl. Massa Guglielmo imbarcherà sulla r. nave « Stromboli » in sostituzione di Moretti Francesco, al quale resterà affidata la sola direzione di macchina della r. nave « Etruria. »

Il medico di 2.a cl. Serra Stefano è sbarcato dal piroscafo « Città di Genova. »

Il medico di 1.a cl. Ricci Giuseppe è stato destinato ad imbarcare a Genova sul piroscafo « Duchessa di Genova » in servizio di emigrazione.

Il medico di 1.a cl. Migliore Nicola è stato destinato ad imbarcare a Genova sul piroscafo « Rio Amazonas » in servizio di emigrazione.

(S) **Maddalena**, 8. — La squadra del Mediterraneo è partita, dirigendosi all'Asinara.

E' rimasta ancorata in questo porto la r. nave « Garibaldi. »

La « Lepanto » è partita da porto S. Stefano – la « Caracciolo » è partita da Arenzano.

Informazioni Estere

GRAN BRETTAGNA

Regime doganale delle colonie.

Londra, 8 — Secondo il Daily Mail i funzionari della Tesoreria e del *Board of Trade* hanno dato parere favorevole unanime alla proposta della Commissione delle dogane di Birmingham, relativa al sistema di tariffe privilegiate per le colonie, basato sull'imposizione di tasse sulle derrate alimentari.

Borse e Mercati

Roma. 8 agosto

Borsa nulla. Pochissimi affari in Rendita.
5 0/0 100.62 1/2 contanti 102.70 fine.
3 1/2 100.95 contanti 101.12 1/2 fine.
4 1/2 interno 102.50 circa.
Obbligazioni ferroviarie 357.

Banca d'Italia 1051 — Banca Commerciale 772 — Credito Italiano 565 — Banco di Roma 115.50 — Gestioni 109 — Acqua Marcia 1535 — Gas 1390 — Omnibus 335 — Condotte 311 — Molini 82.50 — Metalli 167 — Carburo 824 a 822 — Zuccheri 80 — Valsacco 160 — Concimi 118 — Immobiliari 291 — Ferriere 81 — Montecatini 98 — Venete 120 — Forni 70 — Risanamento 28 — Elba 367 — Kerka 424.

Cambi: Francia 99.97 — Londra 25.13 1/2.

Cambio dazio doganale 10 Agosto L. 100.00.
Dal 10 al 16 agosto — fino a L. 100 — L. 100.00

BORSE ITALIANE — 8 agosto 1903.
N. B. I prezzi sono fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cont.	102 67	102 55	102 60	102 72 1/2
id. fine	— —	102 72	102 70	— —
Id. 4 1/2 0/0	102 35	102 40	102 35	102 50
Az. B. d'Italia	1052 —	1056 —	1052 —	1054 50
» B. Generale	— —	35 50	— —	— —
» ferr. Medit.	486 50	487 —	487 —	487 50
» » Merid.	697 50	697 —	697 —	697 50
Credito Italiano	564 —	566 —	565 —	— —
B. Commerciale	771 50	775 —	771 —	— —
» B. Sconto	— —	— —	147 —	— —
» Nav. Gen.	422 —	422 50	— —	— —
» Raff. Zucc.	325 —	326 —	— —	— —
Ob. Ferr. 3 0/0	— —	357 25	— —	— —
Id. Meridionali	— —	357 —	— —	— —
Fond. It. 4 1/2 %	— —	520 —	— —	— —
» » 4 %	— —	509 50	— —	— —
Ist. B. d'Italia 4 0/0	— —	511 25	— —	— —
» » 4 1/2	— —	514 —	— —	— —
San Paolo	— —	— —	522 —	— —

CAMBI DELL'ITALIA SULL'ESTERO.

	Genova	Milano	Torino	Firenze
Francia vista	99 98	100 —	100 —	100 —
Berlino Id.	123 32	123 32	123 35	123 32
Londra Id.	25 14	25 14	— —	— —
Londra a 3/m	— —	— —	25 14	24 96 1/2

Consolidati: Media uff. del Regno, 6 agosto

	con cedola	senza cedola
5 0/0 lordo	102,61 1/2	100.61 1/2
4 1/2 netto	102.38 3/4	101.26 1/4
4 0/0 netto	102,35 1/2	100.35 1/2
3 1/2 0/0 netto	100,89 1/4	99.14 1/4
3 0/0 lordo	72.57	71,37

Servizio speciale del *Popolo Romano*

Genova, 8, ore 14.10. — Rendita 102.66 — Consolidato 3 1/2 0/0 101.01 - Navig. 422 - Raffinerie 325 — Raffinerie nuove 298 a 297 — Banca d'Italia 1053.50 — Banca Commerciale 773,50 — Credito 565.50 — Carburo 824 — Acciaierie 1871 — Molini Alta Italia 545 — Elba 374,50 — Savona 428 — Ferriere Voltri 304

Parigi. 8, 15,30	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
RENDITE franc. 3 0/0 amm.	— —	— —	98 10
» 3 0/0 perp.	97 77	97 60	97 77
» 3 1/2 0/0	— —	— —	— —
ITALIANA 5 0/0	102 45	102 45	102 42
turca	32 25	32 20	32 32
spagnuola	91 35	91 32	91 32
russa nuova	— —	— —	— —
portoghese	31 27	31 22	31 22
ungherese	— —	101 45	101 30
Egiziano 6 0/0	— —	106 25	106 25
Banca di Parigi	— —	1095 —	— —
Banca Ottomana	— —	591 —	592 —
Credito Fondiario	— —	— —	— —
Azioni Suez	— —	3900 —	3905 —
Lotti Turchi	— —	127 —	127 1/4
Ferr. Meridion. ital.	— —	— —	— —
CAMBI sull'Italia	— —	pari	pari
su Londra	— —	25 14	25 14
su Madrid	36 80	— —	— —
sull'Argentina	— —	— —	— —

Vienna, 8 pesante	7	8
C. austr.	662 —	661 —
B. aust. oro	120 80	120 80
id. carta	100 30	100 30
N.ni oro	19 06	19 06
Lire ital.	95 15	95 15
C. Londra	23 92	23 92 3/4

Londra, 8 chiusura	8	8
N.i Cons.	91 1/4	90 3/16
Italiana	104 7/8	102 —
Turca	31 5/8	31 5/8
Egiziano	104 1/2	104 1/2
Argento	25 3/8	— —

Vers. alla B. d'Ingh. st. – Rit. st.

Berlino, 8 pesante	7	8
Ital. cont.	— —	— —
f. mese	— —	— —
Az. Merid.	139 10	139 10
» Medit.	97 75	97 75
Obb. ferr. 3 0/0	72 —	72 20
» Merid.	— —	71 30
» Roma	103 40	103 40
» Medit.	— —	— —
B. Comm.	— —	— —
Rubio	216 10	216 10
C. Italia	— —	81 —

Sconto ufficiale

SAGGIO	
Italia	5 per 0/0
Francia	3 per 0/0
Inghilterra	3 per 0/0
Germania	4 per 0/0
Austria	4 per 0/0
Belgio	3 per 0/0
Spagna	5 per 0/0

Dispacci d'urgenza.

Liverpool 8 agosto ore 16,15 (urgenza) apertura

Cotoni - Vendite probabili del giorno Balle K. 8000
TENDENZA calma

Havre, 8 agosto ore 16,15 (urgenza) apertura

Cotoni - Vendite probabili del giorno Balle K. 6[illegible]
Prezzo fine agosto L. 15 3/4
TENDENZA calma

Caffè Santos good average Vendita sacchi K. [illegible]
TENDENZA calma Prezzo f. 30 25

Parigi, 8 agosto ore 15,10

GENERI	FINE DI MESE		PROSS.		TENDENZA
Farina prima marca	32	—	31	—	
Avena	15	75	15	75	
Olio di colza	50	25	50	75	
Spiriti	30	50	38	25	
Zuccheri	23	—	23	50	

PLATTI LUIGI, gerente.

La leggenda della Felicità

Romanzo di PAOLO DE GARROS

Traduzione di Adelina Del Valle

XVIII

« Saint-Geniez 24 Febbraio 188 »

« Mia buona Claudia,

« Tu sai quanto abbia amato la mia piccola Maddalena, a dispetto delle condizioni in cui è nata.

« Mia moglie, morta da parecchi anni mio figlio al liceo, lontano da me, il mio focolare spento, cose che contribuirono a recarmi solitudine e noia e mi spinsero all'atto d'inconcepibile follia. Non cerco di scusare la mia colpa, la spiego.

« Quando tua figlia, la povera Giorgina ebbe messa al mondo la sua piccola Maddalena, avrei dovuto riparare il mio delitto e sposare la madre della mia creatura, per quanto diversa dalla mia fosse la sua posizione sociale.

« Non ebbi il coraggio di calpestare il rispetto umano e di uniformare la mia condizione secondo i miei desideri.

« In seguito, gli stessi pregiudizi sociali, lo stesso timore della pubblica opinione, mi hanno impedito non solo di riparare i miei torti verso la piccola Maddalena, a cui per maggior sventura la morte aveva tolta la madre, ma anche di occuparmi di lei quanto avrei voluto.

« Eppure l'amavo; avei desiderato darle un posto in casa mia vicino a mio figlio; mi è mancato il tempo.

« Adesso sento che mi rimangono pochi giorni a vivere, e non vorrei morire prima di aver cancellato una parte del male che ho fatto.

« Il pregiudizio morale che ho cagionato a Maddalena dandole una nascita irregolare, non posso purtroppo! attenuarlo. Ma almeno voglio assicurare il suo avvenire dal punto di vista materiale.

« Oggi stesso scriverò il mio testamento, e vi unirò una clausola colla quale lego a Maddalena una somma di trentamila lire, che mio figlio, unico mio erede ed esecutore testamentario sarà incaricato di rimetterti. Abbraccio caramente Maddalena e ti accerto mia buona Claudia, della mia sincera amicizia.

« Giovanni Davesne Belcour. »

Quando Raimondo ebbe finito di leggere rimase annichilito, annientato; poi volendo assolvere il cugino di fronte a sè stesso:

— Se il legato in favore di Maddalena non è mai stato conseguito vuol dire che il testamento forse non è stato fatto. Forse mio zio in quel momento ebbe l'intezione di scriverlo, e per quello fece avvisata Claudia; la morte ha potuto sorprenderlo prima che si compisse la sua volontà.

— Quanto è buono lei, signor Raimondo; io invece credo che la faccenda sia andata diversamente, e che il signor Eduardo che ha frugato nelle carte di suo padre, abbia creduto meglio far sparire le traccie di quel legato.

— Questo è lo stesso che accusare su dati incerti.

— Del resto, dopo tutto, adesso non ci interessa perchè non abbiamo intenzione di reclamare.

— Mi compiaccio della tua generosità. In tal caso mi pare che non vi sia altro da fare che strappare questa lettera.

— Come vuole.

— Se lo permetti, la conserverò ancora per qualche giorno, continuò Raimondo dopo breve esitazione. Così avrò tempo di vedere, di riflettere. Non si sa mai, alle volte possono nascere delcombinazioni impreviste. Lascia che io ponderi tutto con calma.

— Volentieri. Ma la prego; nessuna violenza.

— Te lo prometto.

— Va bene, mi rimetto a lei.

— Grazie!... Stasera o domani ci rivedremo... E non temere che penserò a te... E mi auguro che ti venga resa giustizia subito.

— Ah! signor Raimondo, quanta riconoscenza le dovrò.

Il *Cormoran* aveva oltrepassato l'imboccatura. Davesne e Clavères si separarono.

Intanto sulla spiaggia molti curiosi aspettavano l'arrivo del *yacht* già segnalato da un pezzo, e fra le persone si trovavano Eduardo Davesne e il capitano Valdèras.

Dire la gioia che provarono, l'uno di ritrovare la sua pupilla, l'altro suo figlio, sarebbe cosa impossibile.

Dopo gli abbracci e le felicitazioni si diressero verso la casa dell'armatore.

Così la folla curiosa si diradò, mentre le persone che avevano parenti o amici sulla *Silfide* rimasero ad aspettare l'arrivo del veliero.

Giunti in casa d'Eduardo la scena mutò aspetto. Massimo dalle braccia di suo padre era passato in quelle della madre che non cessava di baciarlo, tuttavia rimproverandolo dolcemente.

Alice vergognosa s'era gettata al collo della sua cara Maria.

Ad onta di queste espansioni che formavano una diversione utile tutti erano imbarazzati.

Nelle congratulazioni di Eduardo v'era tanta amarezza quanta riconoscenza.

Raimondo e Gastone afflitti del poco merito che avevano avuto in questo salvataggio e annoiati della parte che avevano presa nell'avventura, non sapevano quale atteggiamento tenere.

La signora Davesne interamente alla gioia di aver ritrovata la sua creatura, non dimenticava per questo la presenza di Gastone.

Maria, per quanto felice del ritorno dell'amica, stava sulle spine e si domandava quale condotta fosse conveniente adottare.

(Continua)

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

Le Associazioni si ricevono presso gli uffici postali con semplice dichiarazione e pagando 20 cent., oppure con cartolina vaglia. All'*Amministrazione* del **Popolo Romano** *Via Due Macelli, 6-9* — **Roma**
—(**Datano sempre dal 1. o dal 15 di ogni mese**)—

Prezzo dell'Associazione
—(**Senza L'ECO DELLA MODA**)— Stati dell'Unione (oro). Anno L. 40 - Sem. 20 - Trim. 10 | Italia . . . . Anno L. 18 - Sem. 9 - Trim. 5
—(**Con L'ECO DELLA MODA**)— Italia . . . . Anno L. 21 - Sem. 11 - Trim. 6 | Stati dell'Unione (oro). Anno L. 45 - Sem. 23 - Trim. 12
N. B. - **L'Eco della Moda** è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves, viene spedito ogni settimana.

Inserzioni *Necrologi* di 50 parole: L. 5 - di 75: L. 8 - di 150: L. 13 - Croce in più. Corpo del giornale, L. 2 per linea. (Oltre 100 linee, da convenirsi). *Cronaca*, L. 1 la linea - *Pic. Cron.*, cent. 80 - *Sotto Cron.* (ossia 3. pag.) cent. 70. **4.a Pagina.** Cent. 20 la linea - **Economici** (Vedi tariffa speciale). La quarta pagina è calcolata in base ad **otto** colonne, come qui appresso segnate. **Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi.**

1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8

BAGNI BERNINI

Idroterapia Hamman - Massaggio
ROMA - Corso Umberto I, 151 - ROMA

C. Dupré e C. Bologna

POLVERI VICHY ARTIFICIALI Montecatini FRANCHE nel Regno N. 10 dosi L. 0,65 „ 12 id. „ 0,80
Sali purgativi uso Karlsbad N. 6 vasetti L. 3.00
SPUMANTINA - Gazosa in Polvere N. 6 dosi L. 0,65
Prodotti ottenuti con sostanze purissime.
Grand Prix: - Parigi - Londra - Budapest
Rappresentante per Roma sig. **Ramini** rag. **Gino**, deposito Via Quattro Fontane N. 159.

Il vero ritratto DI S. S. PIO X in formato gabinetto platino trovasi in vendita presso la Società Fotografica, Francesco Reale & C., Corso Vitt. Em. 24, Centesimi 75 la copia franca di porto.

GABINETTO PRIVATO per la **cura delle malattie nervose** diretto dal D.r **Giulio Mòglie** Idro-elettroterapia - massaggio Via *Governo Vecchio 3.* p. p. *ore 10-12 e 16-18*

INSETTICIDA
potente, energico, disinfettante
PREMIATO CON MEDAGLIA D'ORO
Specialità dello Stabilimento E. DE ROSSI
ROMA — Viale Aventino, 18 — ROMA

Per i pollai, bigattiere, stalle, questo potente insetticida è superiore a quanti ne sono venuti in commercio per l'azione pronta, efficace e di effetto sicurissimo.

Spalmando con questo liquido le mura ed i mobili ove si annidano insetti sono questi distrutti immediatamente, quindi utilissimo per le caserme, scuole, ospedali e case.

Proporzionatamente diluito, è efficacissimo per la provata disinfezione degli alberi ove si annidano tanti insetti, formicai ecc. non che per numerosi insetti parassiti delle piante coltivate,

MARCA DEPOSITATA

LA SCIENZA ha soggiogato la natura con l'acqua igienica ricostituente, la sola raccomandata dai medici, non contenendo **nitrato d'argento. E' l'unica premiata** alle prime. Espos. **italiane ed estere** con 5 medaglie d'oro e di argento. Gran premio d'onore e Croce al merito a Londra, Braxelles e Bordeaux, medaglie d'oro di 1.o grado, e con certificato di E. Lancia, parrucchiere di S. M. la Regina d'Italia. Quest'acqua ridona ai capelli e alla barba il loro colore primitivo, sia biondo, castagno o nero morato; non macchia nè pelle, nè biancheria. Vendesi presso l'inventore **C. Magnanini parrucchiere** Via dei Crociferi, 7 e 8 presso Fontana di Trevi **Roma** a lire **2** la bottiglia di grammi 300 con istruzione. Contiene 2 0[0 Sale Saturno.

Si spediscono da una a tre bottiglie in tutta Italia con l'aumento di una lira e n. 6 bottiglie L. 12 compresa la spesa di spedizione.

Navigazione Generale Italiana

Servizi Postali Regolari

da *Genova, Napoli* e *Messina* per *Aden* e *Massaua* e per *Bombay* coincidenza a *Bombay* per *Singapore* e *Hong-Kong*.

Linee regolari dai porti dell'*Adriatico* e *Mediterraneo* per il *Levante, Odessa* l'*Egitto* la *Tunisia* e *Tripolitania, Malta, Cirenaica, ecc. ecc.*
Partenze giornaliere da *Civitavecchia* per la *Sardegna* e da *Napoli* per *Palermo*.
Tre volte la settimana da *Napoli* per *Messina*

Linee Postali Italiane per l'America

Servizi celeri combinati con la Società

La Veloce

LINEA SETTIMANALE

da *Genova* per *Montevideo* e *Buenos Ayres* partenze da *Genova* ogni *Mercoledì*.
da *Genova - Napoli - New-York* partenze da *Genova* ogni *Lunedì*, da *Napoli* ogni *Mercoledì*.

Partenze regolari pel Brasile e per New Orleans

Al 1. d'ogni mese partenze da GENOVA per l'AMERICA CENTRALE (servizio esercitato dalla « Veloce ».

Per informazioni ed acquisto dei biglietti rivolgersi in Roma all'Ufficio passeggieri della *Navigazione Generale Italiana* Via della Mercede 6-7-8 ed all'Agenzia della *Veloce*, Piazza S. Silvestro.

LE FEBBRI MALARICHE
anche le più inveterate e refrattarie alle cure ordinarie sono guarite istantaneamente mediante una sola somministrazione
dell'ANTIFLOGOGENO Piana-Settimi

Preso da insistenti febbri malariche, feci uso, senza giovamento, dei preparati di Chinina. Ricorsi allora all'*Antiflogogeno* del Cav. Piana e le febbri più non mi ritornarono.
Roma, 6 maggio 1903.
Giovanni Campisi
Maggiore nel 49° Fanteria

Deposito e vendita, per Roma e Provincia, Farmacia Settimi Piazza Manfredo Fanti 109 al 115 a L. **5** ogni bottiglia ed in tutte le primarie Farmacie.

La veggente

Sonnambula **ANNA D'AMICO**, dà consulti su qualunque domanda di interessi particolari. I signori che desiderano consultarla per corrispondenza debbono dichiarare ciò che desiderano sapere, ed invieranno **L. 5.** in lettera raccomandata, o Cartolina Vaglia. Nel riscontro riceveranno tutti gli schiarimenti opportuni e consigli necessari su tutto quanto sarà possibile conoscere e sapersi per favorevole risultato. — Dirigersi al professore **PIETRO D'AMICO.** Via Roma, N. 2, piano secondo, BOLOGNA.

SOCIETÀ ITALIANA
per le Strade Ferrate Meridionali
Società anonima sedente in Firenze
Capitale L. 260 milioni interamente versato

Esercizio della Rete Adriatica - Direzione del movimento e del traffico

Viaggi al mare ed alle Terme di Montecatini

Per facilitare il concorso alle località balneari dell'Adriatico ed alle Terme di Montecatini, nel periodo dal 1° Luglio al 30 Settembre p. v. verranno distribuiti dalla stazione di Roma ed Agenzie (Internazionale dei Viaggi, Sella e Sleeping-cars) speciali biglietti di andata-ritorno ai prezzi ridotti qui sotto indicati, valevoli 20 giorni, compreso quello del rilascio, ma non oltre il 2 Ottobre p. v.

Tali biglietti sono prorogabili per altri 20 giorni, mediante pagamento per ogni giorno dell'uno per cento del prezzo del biglietto, col minimo di 10 giorni.

La proroga dev'essere richiesta prima della scadenza del biglietto. Tali biglietti sono utilizzabili per tutti i convogli aventi vetture della classe corrispondente, salve le limitazioni che per alcuni convogli risultano dall'orario ufficiale.

Da ROMA per

	I. Cl.	II. Cl.	III. Cl.		I. Cl.	II. Cl.	III. Cl.
Rimini	67,90	47,60	30,75	Falconara	52,40	36,70	23,75
Riccione	66,10	46,30	29,95	Ancona	54,—	37,85	25,50
Cattolica	64,45	45,15	29,20	S.Benedetto T.	69,55	48,75	31,05
Pesaro	61,70	43,25	27,95	Castellam. A.	43,95	30,80	19,95
Fano	59,50	41,70	26,95	Francavilla	45,20	31,65	20,40
Sinigallia	55,65	39,—	25,25	Montecatini	66.65	46,70	28,80

5000 lire si Regalano a chi proverà esistere una tintura migliore dell'acqua di Roma per ridonare ai capelli bianchi in pochi giorni i primitivi colori, biondo, castagno e nero morato, senza macchiare la pelle nè la biancheria. Dodici certificati dei primari professori dell'ultimo Congresso medico dichiarano che è l'unica acqua ricolorante che si possa usare senza nuocere alla salute. Bottiglia di 300 grammi con istruzione lire due. Si spediscono da una a tre bottiglie in tutta Italia con l'aumento di L. 1. Unici depositi in Italia: in Roma presso l'inventore **NAZZARENO POLEGGI via della Maddalena, N. 50, presso il Pantheon,** in Genova presso la **Vedova Casareto, via Luccoli, 1.** Acqua alla Rosa per tingere barba e capelli istantaneamente; scatola di due bottiglie e istruzione lire due. Si spediscono in Italia da una a sei scatole con l'aumento di ottanta centesimi. Non si spedisce contro assegno.

Denti eterni.

Per la guarigione perfetta e perpetua dei denti guasti e delle gengive malate, anche in istato gravissimo, esiste ora la CHENTORFINA, che, penetrando a grado a grado fino al fondo delle radici, estirpa completamente le cause dei mali, distrugge del tutto i germi dell'infezione, e lascia libera in tal modo la comunicazione di essi cogli elementi nutritivi, rimasta interrotta dall'infezione suddetta. Quindi il dolore cessa all'istante; l'alito cattivo si toglie; il tartaro cade tutto, lasciando nitido il dente; la sensibilità al caldo od al freddo sparisce per sempre; il vacillamento cessa; la carie rimane completamente distrutta; le gengive si consolidano; e dopo soli otto giorni di assidua cura la masticazione si compie senza il menomo fastidio, anche coi soli residui dei denti divorati dalla carie. Di ciò io offro piena garanzia e ne assumo con vero orgoglio tutta intera la responsabilità.

La Chentorfina vendesi coll'istruzione in tubetti di cristallo da L. 2 l'uno. Due tubetti bastano per la cura completa, sicchè questo rimedio è anche molto economico. Mandare lettera raccomandata o cartolina vaglia di L. 4 più cent. 30 per porto e raccomandazione (per l'estero cent. 50) al produttore proprietario GIACOMO MAFFEI VIA BORGO NUOVO 81 ROMA, e si riceverà a volta di posta insieme all'opuscolo scientifico, spiegativo, ricco di cognizioni necessarie a sapersi, e contenente numerosi casi di malattie gravissime, pericolose, di cui si ottenne la guarigione perfettissima. Succursale: Farmacia Corsi, Piazza Sant'Eustacchio 46.

Si prega il pubblico di visitare i nostri Negozi per osservare i lavori in ricamo di ogni stile; merletti, arazzi, lavori a giorno, a modano, ecc. eseguiti con la macchina per cucire
Domestica Bobina Centrale
la stessa che viene mondialmente adoperata dalle famiglie nei lavori di biancheria, sartoria e simili.
Macchine per tutte le industrie di cucitura.

Macchine SINGER per cucire

Tutti i modelli per L. 2.50 settimanali
Chiedasi il Catalogo Illustrato che si dà gratis

La Compagnia Fabbricante " Singer „
ADCOCK e C. concessionari per l'Italia
Negozi in Roma
Via Nazionale Num. 102A, 103, 103A
Via Marco Minghetti - Galleria Sciarra

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0[0

AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

I^a CATEGORIA
25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Vendesi casa in via della Croce N. 15 al 18 Rendita lorda lire 6980. Prezzo lire 90 mila. Per l'indirizzo del proprietario rivolgersi alla nostra Amministrazione. 715

BAGNI E VILLEGGIATURE
25 parole, L. 1. - In più di 25, Cent. 5 cad.

D'AFFITTARSI
25 parole L. Una — In più di 25, Cent. 5 cad.

Da affittarsi Studii per uso di scultore ai n. 4-5 di piazza Dante. Uno di 3 ambienti ed uno di 2 con grande salone. Per visitarli rivolgersi al guardaporte di via Merulana 85. 628

Varie camere mobiliate libere da L. 30 a più al mese, o L. 1,50 fino a 3 al giorno, fra tutto. Ingressi fino a mezzanotte, via Tritone 164, piazza Maroniti 34 p. 1., avanti il Tunnel del Quirinale, prossimo Posta Centrale. 428

Muratte 78 affittasi due belle stanze uso ufficio con luce elettrica, ingresso libero, piano primo. 777

Vasti locali terreni oltre mq. 300 per tipografia officina meccanica, deposito ecc. da adattarsi scuderia e rimessa per 4 o 5 cavalli con acqua, appartamenti rimessi a nuovo da 5 ad 11 vani, aria e luce, portiere, gas, vasche da lavare. 14 V, Melangolo presso Lungotevere a destra prima del Ponte Garibaldi dirigersi ivi avv. Pezzi. 770

II^a CATEGORIA
25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

La Melpurina rimedio sovrano del diabete guarisce radicalmente. Flacon lire 25. Vendita nelle principali Farmacie del Regno. Inventori Chiadini e Mango, via Firenze 76 Napoli. 769

Orticoltori! Seme di finocchio vero Messina, cipolla bianca, rape ed altro, al Viale Manzoni 60. Prezzi miti. 777

III^a CATEGORIA
25 parole, Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Bagno a piedi (detto a stivale) a prezzo conveniente trovasi in vendita nel negozio De Santis via Veneto N. 24. 671

Giovane 25 anni di distinta famiglia ex sottufficiale, attivissimo, referenze ottime, cerca occuparsi. Scrivere E. R. 112 fermo posta Roma. 615

Distinta Signorina che conosce l'inglese e benissimo il francese dà lezioni di canto e lezioni di lingua italiana a forestieri in casa propria e a domicilio. Rivolgersi via S. Nicola dei Cesarini 53. 344

Cameriera che sa stirare e far cucina per famiglia, con buone referenze, andrebbe anche fuori di Roma. Indirizzare lettere V. E. fermo Posta Roma. 693

Lezioni di pianoforte dà distinta signora maestra diplomata dall'Accademia di S. Cecilia. Onorario modesto. Inviare lettera alla signora F. G. R. presso Amministrazione del « Popolo Romano » 525

Amministratore, contabile, corrispondente provetto, cerca occupazione anche poche ore del giorno. Referenze primarie. Scrivere G. A. R. Amministrazione " Popolo Romano „ 505

Maestra di piano madre di famiglia vedova con le migliori referenze, dà lezioni a domicilio, onorario modestissimo. inviare lettere alla signora L. B. Amministrazione del POPOLO ROMANO. 568

Per allieve di canto La signora Mariani De Angelis, distinta artista ben nota, avendo deciso di dedicarsi all'insegnamento del canto, accetta di dare lezioni in famiglia, oppure al domicilio proprio, via Cavour N. 6. Rivolgersi ivi. 50

Bicicletta belga celebre marca « Empress » mai usata vendesi a prezzo di puro costo causa imprevista trasloco di un diplomatico. Via del Bufalo 138 p. p. 777

Magnifico pianoforte tedesco mezza coda da concerto vendo poco prezzo via Lanza 134. 778

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Carta Ditta E. Magnani — Inchiostri Berger-Wirth Lipsia

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	7,5	8,10	—	13,20	16,40	18,50	23,55
Pisa	8,15	8,30	14,50	20,40	21,15	—	—
Torino	8,15	8,30	14,50	20,40	21,15		—
Milano	8,15	8,30	14,50	20,40	21,15	—	—
Foligno-Ancona	6,10	—	12,—	18,5	22,30	—	—
Firenze-Milano	—	9,30	9,40	—	14,30	23,10	—
Tivoli-Avezzano	7,30	11,50	—	17,5	—	20,5	—
Tivoli	7,30	16	—	11,50	17,05	20,5	—
Civitavecchia	5,30	—	11,40	—	—	17,45	21,15
Frascati	6,40	—	9.—	12,10	15,—	16,55	19,25
Marino-Albano	6,52	8,34	9,45	11 35	12,35	15,20	(a)
	fest.		fest.				
Anzio-Nettuno	5,03	5,55	7,40	9,20	13,46	18,2	—
Velletri-Terracina	6.20	—	—	17,44	—	—	—
Velletri	—	—	11,45	—	19,5	—	—
Ronciglione-Viterbo	6,40	—	11,10	18,16	—	—	—
Fiumicino		8,30	17,45	—	—	—	—
Mandela-Subiaco	7,30		17 5	—			
Ladispoli	7,15	—	—	fest.	15,10	—	—

(a) e 17,24 - 18,20 feriale - 19,45. — Il treno delle 11,35 è festivo.

ARRIVI dalle linee di

Napoli	7,5	8,55	12,25	—	14,10	19,20	20,14
Pisa	7,40	9,40	—	10,10	16,30	22,20	23,43
Torino	7,40	9,40	—	10,10	16,30	22,20	23,43
Milano	7,40	9,40	—	10,10	16,30	22,20	23,43
Ancona-Foligno	7,15	—	11,40	14,50	—	21,45	—
Milano-Firenze	7,35	12,10	—	19,20	—	—	23,25
Avezzano-Tivoli	9,45	—	15,50	—	21,30	—	—
Tivoli	8,5	9,45	15,50	11,5	—	20 50	—
Civitavecchia	7,40	9,40	—	10,10	16,30	22,20	23,43
Frascati	7,24	8 33	10,46	13,—	17,43	21,50	22,49
					fest.		fest.
Netturno-Anzio	9 7	—	13,18	19,25	21,30	22,20	23,52
Albano-Marino	7,35	9,18	11,10	15,—	18,2	19,45	(a)
Terracina-Velletri	—	10,5	—	—	20 55	—	—
Velletri	8,10	—	15,20	—	—	—	—
Viterbo-Ronciglione	9,10	14,20	—	21,50	—	—	—
Fiumicino	8,50	—	—	18,50	—	—	—
Subiaco-Mandela	9,45				20,50		
Ladispoli	12,35	—	—	fest.	21,55	—	—

(a) e 21,7 - 22,10 feriale - 23 festivo.
Il treno delle 22.49 che arriva da Frascati è festivo.

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma p.	5.35	6,30	8,7	9,50	11.20	15,40	19.—	festiv	—
Bagni a.	6,21	7,18	8,52	10,13	12,25	16,27	19,48		—
Tivoli a.	6,58	7,44	9,28	10,48	13,4	17,—	20,20		—
Tivoli p.	5.45	7,18	8,27	9,43	11,5	17,35	18,22	20,35	—
Bagni p.	6,24	8,13	8,59	10,13	11,55	18,7	19,—	21,3	—
Roma a.	7,30	8,56	9.45	10,56	12,30	18,50	20,8	21,54	—

D'AFFITTARSI
25 parole Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.

Camera e salotto mobiliati con gas e tappeti con ingresso libero sulle scale. — Camere mobiliate e volendo anche pensione Piazza S. Nicola dei Cesarini 53 secondo piano interno 6 angolo Corso Vitt. Em. 492

Presso distinta signora affittasi camera grande con tre finestre altra camera più piccola elegantemente mobiliate primo piano nobile. Via Cavour 44 interno 8 vicino stazione volendo anche pensione. 774

GUIDA DEL FORESTIERE

DOMENICA - Ingresso libero.

Campidoglio: MUSEI, PINACOTECA, dalle 9 alle 12.
Palazzo Reale: Appartamenti, dalle 13 alle 16. Permesso si rilascia al Min. della R. Casa - Via del Quirinale dalle 10 1[2 alle 11 1[2.
Museo KIRCHERIANO: via Coll. Romano 27, 10 alle 12
Id. ANTICHITA': alle Terme Diocleziane, nel chiostro di Michelangelo, dalle 10 alle 12.
Id. ETRUSCO: a Papa Giulio fuori Porta del Popolo su la Flaminia, dalle 10 alle 12.
Id. GESSI: Via Marmorata 94, dalle 9 1[2 alle 12.
Galleria NAZIONALE D'ARTE ANTICA, via Lungara 10, dalle 10 alle 16.
— ARTE MODERNA: via Nazionale dalle 9 alle 13
Catacombe S. SEBASTIANO (sotto la Chiesa) via Appia Antica, dalle 9 alle 16.
Catacombe S. Agnese: (sotto la Chiesa) fuori Porta Pia dalle 9 alle 16.
Terme di Tito: via Labicana 30, dalle 10 al tramon.
Terme di Caracalla: via Antoniana, dalle 10 al tramonto
Palatino e Pal. dei Cesari: via S. Teodoro dalle 10 al tramonto.
Foro Romano: via Foro Romano, dalle 10 al tramonto
Foro Traiano: via dello stesso nome, dalle 10 al tramonto.
Colosseo: GALLERIE, dalle 8 alle 12 dalle 15 al tram
Villa BORGHESE: fuori P. del Popolo, 13 al tramonto

Ingresso Una Lira.

Galleria S. LUCA: via Bonella 44, dalle 9 alle 13.
Catacombe di S. Domitilla e Basilica di S. Petronilla, via Sette Chiese 22-A, dalle 9 alle 16.
Catacombe S. Calisto: Appia Antica, dalle 9 alle 16.
Catacombe Ebraiche: Appia Antica 37 dalle 9 alle 16.
Teatro Marcello: Via Teatro Marcello 14, dalle 9 alle 16 (oggi l'ingresso è di cent. 60).
Castel S. Angelo: permesso all'entrata nel Castello.

Ingresso Cent. 25.

Sepolcro Scipione e Colombario di Pomponio Hylas via Porta S. Sebastiano, dalle 9 alle 15.

CORRISPONDENZE
25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Amore!... Ti rivedrò otto mattina vicinanze ultimo appuntamento? Mi tratterrò pochissimo Caso contrario troverò modo avvertirti. Perchè sei ancora costà? Amami quanto io t'adoro!... Eternamente!...

1890 Ricevute lettere, farò quanto vorrai. Grazie auguri graditissimi. Aspettavo mi chiamassi ansioso riabbracciarti. Vista Maria, più carina. Nutrisciti, sii buona, abbandona idea regalo, baci. 756

Amico mio Ti ringrazio per le tue troppe bontà non mi riesco telefonare giusta stante non sentesi cannone (è ti puoi immaginare il resto) perciò ogni tua lettera ogni mio sforzo inutile! fa che custode mi sia giusto tuo apportatore senza stupidaggini e reticenze, non mi tenere per stupida. 776

Xeres Saluti, salute! Piacqueti ultima visitina? Riuscisti ritirare documento? Se ritirato uniformativi. Come stai? Impaziente notizie! Son teco tutto mio pensiero costantissimo. Riveriscimi tanto Gent... 779

N. B. — Gli Avvisi economici e le Corrispondenze di 4^a pagina che non pervengono alla nostra Amministrazione almeno per le *sei* pom., corrono il rischio di non essere pubblicati che nel giorno successivo.

L'Amministrazione

Sciroppo del Cappuccino
Grande depurativo del sangue
Salsap. 4[10 - altri vegetali 6[10.

Facendo la cura di questo sciroppo nella primavera e nell'autunno non sarà preso dall'influenza, reumatismo, bronchite, polmonite ed altre malattie dipendenti dal sangue, come erpete, scrofole ecc. ecc.

In Roma costa L. 3,25 la bottiglia - Fuori di Roma per il pacco postale L. 1 in più.

E' composto dai Cappuccini, Via Veneto.